

FONDAZIONE TERCAS

BILANCIO DI ESERCIZIO 2009

Approvato con delibera del Consiglio di Indirizzo del 28.04.2010

BILANCIO DI ESERCIZIO 2009

Il presente bilancio di esercizio è redatto nell'osservanza della normativa vigente in materia contenuta nel D.Lgs 153/99, nell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.4.2001, nel Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13 aprile 2010; i principi adottati sono stati concordati con il Collegio dei Revisori ove richiesto dalla normativa.

Il bilancio è redatto in unità euro, nel rispetto di quanto previsto dal 5° comma dell'art. 2423 del codice civile, che l'Ente è tenuto ad osservare ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs 153/99. L'eliminazione dei centesimi è stata effettuata per troncamento; l'operazione ha dato luogo, per le sole esigenze del pareggiamento, all'evidenziazione di un onere straordinario di 6 euro.

Nello schema seguito nella redazione del documento, sono illustrati in sequenza:

- stato patrimoniale e conto economico, redatti secondo lo schema di cui all'Atto di indirizzo del Tesoro del 19.4.2001, salvo l'omissione delle voci che non presentano importi né per l'esercizio in esame né per l'anno precedente e fermo restando l'indicazione del numero e della lettera corrispondenti allo schema stesso;
- la nota integrativa, che espone i criteri di valutazione adottati, le informazioni di dettaglio su stato patrimoniale e conto economico e le altre notizie di completamento;
- la relazione sulla gestione, comprensiva della relazione economica e finanziaria e del bilancio di missione;
- la relazione del Collegio dei Revisori.

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVO	2009	2008	Diff.
1	Immobilizzazioni materiali ed immateriali	5.855.751	3.771.988	2.083.763
	a) Beni immobili	4.611.892	2.769.880	1.842.012
	<i>di cui: beni immobili strumentali</i>	<i>4.611.892</i>	<i>2.769.880</i>	<i>1.842.012</i>
	b) Beni mobili d'arte	988.097	988.097	0
	c) Beni mobili strumentali ed altri beni	254.129	11.435	242.694
	d) Altri beni	1.633	2.576	-943
1.bis	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	0	294.000	-294.000
	a) Beni immobili	0	294.000	-294.000
	<i>di cui: beni immobili strumentali</i>	<i>0</i>	<i>294.000</i>	<i>-294.000</i>
2	Immobilizzazioni finanziarie	138.051.381	137.602.448	448.933
	b) Altre partecipazioni:	79.346.121	76.893.321	2.452.800
	<i>di cui: partecipazioni di controllo</i>	<i>71.335.609</i>	<i>71.335.609</i>	<i>0</i>
	c) Titoli di debito	52.339.836	55.229.244	-2.889.408
	d) Altri titoli	6.365.424	5.479.883	885.541
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	30.702.042	29.446.227	1.255.815
	a) Strumenti finanziari affidati in gestioni patrimoniali individuali	30.702.042	29.446.227	1.255.815
4	Crediti	8.870.630	5.013.927	3.856.703
	<i>di cui: esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>8.276.360</i>	<i>2.918.819</i>	<i>5.357.541</i>
5	Disponibilità liquide	652.995	1.666.971	-1.013.976
7	Ratei e risconti attivi	266.252	13.038	253.214
	TOTALE DELL'ATTIVO	184.399.051	177.808.599	6.590.452
8	Conti d'ordine dell'attivo	2.056.500	2.295.500	-239.000
	a) Impegni di erogazione	2.056.500	2.295.500	-239.000
	TOTALE GENERALE	186.455.551	180.104.099	6.351.452

	PASSIVO	2009	2008	Diff.
1	Patrimonio netto	157.993.413	155.553.620	2.439.793
	a) Fondo di dotazione	96.475.404	96.475.404	0
	b) Riserva da donazioni	188.765	188.765	0
	c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	50.184.883	50.184.883	0
	d) Riserva obbligatoria	11.144.361	8.704.568	2.439.793
2	Fondi per l'attività d'istituto	9.882.003	8.080.282	1.801.721
	a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	3.457.464	3.457.464	0
	b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	4.313.195	2.714.005	1.599.190
	d) Altri fondi:	2.111.344	1.908.814	202.530
	<i>d.1) Fondo per acquisizione di beni con destinazione istituzionali</i>	<i>726.047</i>	<i>726.047</i>	<i>0</i>
	<i>d.2) Fondo per la realizzazione del Progetto Sud</i>	<i>450.985</i>	<i>297.955</i>	<i>153.030</i>
	<i>d.3) Fondo part. in Fondazione per il Sud</i>	<i>557.712</i>	<i>557.712</i>	<i>0</i>
	<i>d.4) Fondo Progetto Agroalimentare</i>	<i>376.600</i>	<i>327.100</i>	<i>49.500</i>
3	Fondi per rischi ed oneri	3.831.177	4.638.045	-806.868
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	52.072	50.897	1.175
5	Erogazioni deliberate	11.049.204	8.883.183	2.166.021
	a) Nei settori rilevanti	10.412.713	8.380.930	2.031.783
	b) Negli altri settori statutari	636.491	502.253	134.238
6	Fondo per il volontariato	727.251	435.965	291.286
7	Debiti	863.931	166.607	697.324
	<i>di cui: esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>863.931</i>	<i>166.607</i>	<i>697.324</i>
	TOTALE DEL PASSIVO	184.399.051	177.808.599	6.590.452
9	Conti d'ordine del passivo	2.056.500	2.295.500	-239.000
	a) Impegni di erogazione	2.056.500	2.295.500	-239.000
	TOTALE GENERALE	186.455.551	180.104.099	6.351.452

CONTO ECONOMICO

		2009	2008	Diff.
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	2.038.445	-1.494.911	3.533.356
2	Dividendi e proventi assimilati	9.650.000	10.467.572	-817.572
	b) Da altre immobilizzazioni finanziarie	9.650.000	10.467.572	-817.572
3	Interessi e proventi assimilati	2.504.196	1.797.938	706.258
	a) Da immobilizzazioni finanziarie	1.602.114	1.080.089	522.025
	c) Da crediti e disponibilità liquide	902.082	717.849	184.233
8	Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate	-2.109	-2.492	383
10	Oneri	-1.195.603	-1.026.241	-169.362
	a) Compensi e rimborsi spese organi statutari	-479.411	-489.556	10.145
	b) Per il personale	-307.618	-289.947	-17.671
	c) Per consulenti e collaboratori esterni	-130.173	-17.933	-112.240
	d) Per servizi di gestione del patrimonio	-137.877	-93.425	-44.452
	e) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-387	-253	-134
	g) Ammortamenti	-24.870	-5.469	-19.401
	i) Altri oneri	-115.267	-129.658	14.391
11	Proventi straordinari	2.649	420.192	-417.543
12	Oneri straordinari	-642.886	-392.153	-250.733
	<i>di cui: arrotondamenti all'unità di euro</i>	-6	-9	3
13	Imposte	-155.735	-163.131	7.396
	AVANZO DELL'ESERCIZIO	12.198.957	9.606.774	2.592.183
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	-2.439.792	-1.921.356	-518.436
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-7.459.863	-6.279.463	-1.180.400
	a) Nei settori rilevanti	-7.059.762	-6.090.232	-969.530
	b) Negli altri settori statutari	-400.101	-189.231	-210.870
16	Accantonamento al fondo per il volontariato	-325.306	-256.181	-69.125
17	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	-1.973.996	-1.149.774	-824.222
	a) Al fondo di stabilizzazione delle erogazione	0	-439.246	439.246
	b) Ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-1.599.190	-439.247	-1.159.943
	d) Agli altri fondi:	-374.806	-271.281	-103.525
	<i>d.1) Al fondo per la realizzazione del Progetto Sud</i>	-325.306	-256.181	-69.125
	<i>d.2) Al fondo Progetto Agroalimentare</i>	-49.500	-15.100	-34.400
	AVANZO RESIDUO	0	0	0

NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa è redatta secondo le indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001; per i casi di assenza di notizie da dare e per quelli nei quali le situazioni in atto, organizzative o gestionali, escludevano la stessa esistenza o possibilità di una qualsiasi comunicazione, è riportata l'espressione "*Nessuna informazione*".

Premessa

La nota integrativa va iniziata con una premessa riguardante peculiarità ed aspetti del bilancio delle Fondazioni bancarie, come regolato dall'Atto di Indirizzo richiamato. In particolare nel conto economico del bilancio viene data una rappresentazione delle risorse disponibili, come queste risultano dalle fonti di reddito al netto degli oneri di gestione, e poi del loro utilizzo: in questo quadro, le assegnazioni istituzionali non costituiscono costi di esercizio ma destinazioni dell'avanzo dell'esercizio.

A tale impostazione consegue che:

- non transitano in conto economico i recuperi di somme non erogate, la destinazione dell'avanzo dell'esercizio precedente e utilizzo di accantonamenti appostati in anni precedenti per progetti deliberati nell'esercizio (eventi come quelli indicati sopra trovano evidenza, di norma, con il transito delle somme nei fondi per l'attività di istituto, la cui movimentazione completa è illustrata nelle apposite sezioni della nota integrativa);
- l'ammontare dei progetti finanziati non risulta ordinariamente corrispondente al saldo della voce propria e specifica del conto economico n. 15, ma deve essere invece ricostruito aggiungendo ad esso le risorse destinate al finanziamento delle eventuali gestioni dirette e l'utilizzo dei fondi per l'attività di istituto (comprensivo dei recuperi che transitano per essi). Nell'apposito paragrafo del bilancio di missione, è stato approntato, in quest'ottica, un apposito quadro per dare conto delle destinazioni istituzionali complessivamente deliberate nell'anno.

Trattamento fiscale

Il sistema tributario disegnato dalla Legge Delega per la riforma fiscale (legge n. 80/2003) assoggetta le fondazioni all'applicazione dell'IRE (imposta sul reddito delle persone fisiche e degli enti non commerciali); in attesa della completa attuazione della suddetta riforma, il D.Lgs. n. 344/03 ha tuttavia previsto che, dal 1° gennaio 2004, gli enti non commerciali sono temporaneamente assoggettati all'IRES che ha sostituito l'IRPEG.

Per quanto di interesse dell'Ente, tenuto conto della tipologia dei redditi percepiti, la riforma ha previsto:

- l'abolizione del credito d'imposta sui dividendi incassati;
- l'imponibilità degli utili (dividendi) percepiti nella misura del 5%;

- la conferma della imponibilità degli altri redditi di capitale diversi dagli utili – non assoggettati a ritenuta a titolo di imposta o ad imposta sostitutiva – ad una tassazione nella misura del 12,5%;
- la conferma dei criteri di determinazione dei redditi fondiari.

Con riferimento all'aliquota IRES applicabile alle fondazioni di origine bancaria si ricorda peraltro che la L. 168/04 ha abrogato l'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 153/99 (che prevedeva l'esplicita applicazione dell'agevolazione fiscale di cui all'art. 6 del DPR n. 601/73, con riduzione del 50% dell'aliquota IRES); a decorrere dall'esercizio 2004, quindi, l'imposta è stata liquidata applicando l'aliquota ordinaria, determinata, per l'anno 2009, nella misura del 27,50%.

Non si sono verificati cambiamenti, invece, per quanto riguarda la determinazione del reddito complessivo imponibile, formato dai redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi, ad esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o a imposta sostitutiva.

Per ciò che riguarda l'IRAP, l'imposta è stata determinata secondo il sistema cosiddetto "retributivo"; l'importo dovuto è stato pertanto calcolato sulla base imponibile costituita dall'ammontare:

- delle retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'articolo 50 del Testo unico delle imposte sui redditi, tra i quali rientrano anche i compensi erogati in relazione a contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dei compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente di cui all'art. 67, comma 1, lettera l) del citato Testo unico.

Relativamente alle imposte indirette, infine, l'Ente non è soggetto, in via ordinaria, alla disciplina dell'IVA poiché esercita attività di natura "non commerciale" ed è equiparato, pertanto, a tutti gli effetti al privato consumatore finale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte al costo di acquisto, ovvero al valore di stima dichiarato nell'atto in caso di donazione, con inclusione degli oneri accessori e delle spese incrementative, al netto delle eventuali quote di ammortamento calcolate in base alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

I beni mobili strumentali e le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate per il periodo della loro prevista utilità futura, con un aliquota annuale del 20% per le attrezzature informatiche e i beni immateriali e del 10% per gli arredamenti e i mobili di ufficio.

I beni immobili strumentali sono ammortizzati applicando l'aliquota del 3%.

I beni mobili d'arte non sono soggetti ad ammortamento.

Il costo di beni di modesta entità, intendendosi per tali quelli il cui costo di acquisizione sia inferiore o uguale a euro 1.000,00, è imputato interamente al conto economico dell'esercizio in cui è sostenuto.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni possono essere oggetto di svalutazione, con successivo ripristino del valore originario qualora vengano meno i presupposti della diminuzione di valore effettuata.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o al valore del conferimento iniziale.

La partecipazione nella banca conferitaria è iscritta al valore di conferimento iniziale.

Le partecipazioni di natura strumentale al perseguimento di finalità istituzionali - acquisite con somme destinate all'attività istituzionale e svalutate per l'intero ammontare nell'anno di acquisizione - non appaiono ordinariamente nello Stato Patrimoniale.

La partecipazione in Fondazione per il Sud, il cui statuto prevede il rimborso delle quote in caso di scioglimento, è iscritta per la quota di partecipazione al fondo di dotazione, con la creazione, in contropartita, di un'apposita riserva tra i fondi per l'attività di istituto.

I fondi comuni immobiliari e private equity sono contabilizzati per l'importo dei richiami effettuati alla data di chiusura dell'esercizio.

Le polizze di capitalizzazione a versamento unico sono iscritte al capitale versato aumentato dei rendimenti maturati alla data di chiusura dell'esercizio, al netto della commissione d'ingresso e della ritenuta di imposta.

Le immobilizzazioni finanziarie possono essere oggetto di svalutazione in caso di perdita di valore considerata durevole; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione.

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Le attività che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato.

Gli strumenti affidati in gestione patrimoniale individuale sono iscritti al valore contabile comunicato dai gestori alla chiusura dell'esercizio, corrispondente al valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio, eventualmente incrementato dei proventi maturati.

CREDITI

I crediti riportati in bilancio sono espressi al valore nominale.

La valutazione dei crediti verso l'erario è effettuata al valore contabile, in attesa del riconoscimento da parte dell'Amministrazione finanziaria.

Le attività finanziarie impiegate in operazioni di pronti contro termine sono riportate come credito vantato nei confronti della Banca per la somma inizialmente versata, al netto di spese ed imposta di bollo; il rendimento maturato è contabilizzato mediante la rilevazione separata di un rateo attivo.

DEBITI

I debiti riportati in bilancio sono espressi al valore nominale.

RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

Il risultato delle gestioni patrimoniali rappresenta la performance economica dell'investimento effettuato dal gestore in nome e per conto della Fondazione nell'esercizio di riferimento, al netto delle imposte di competenza e al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione.

DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

Gli utili di società partecipate sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale è deliberata la loro distribuzione, e sono riportati in bilancio per l'importo effettivamente accreditato (l'IRES maturata sui dividendi è rilevata separatamente tra le imposte).

I proventi dei fondi immobiliari e di private equity sono contabilizzati al netto delle ritenute subite.

INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

Gli interessi bancari, il rendimento delle obbligazioni, delle polizze di capitalizzazione e delle operazioni di p/t sono riportati in bilancio al netto delle ritenute subite.

ONERI

Gli oneri sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo i principi della competenza temporale, attraverso l'opportuna rilevazione di ratei e risconti attivi o passivi, e della prudenza, in funzione della conservazione del patrimonio della Fondazione.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Beni immobili

Descrizione	Importo
Palazzo Melatino	4.071.081,37
Magazzino	557.537,08
Totale al lordo degli ammortamenti	4.628.618,45
- Fondo ammortamento	- 16.726,11
Totale al netto degli ammortamenti	4.611.892,34

Palazzo Melatino

Immobile di pregio divenuto ad inizio 2010 sede della Fondazione, al termine di un complesso intervento di ristrutturazione avviato nel 2005.

L'importo in bilancio corrisponde al prezzo di acquisto, pari ad euro 719.436, aumentato degli oneri accessori e dei costi di restauro, pari complessivamente ad euro 3.351.645, dei quali euro 1.301.201 contabilizzati nel 2009.

Il valore dell'edificio, bene di valore storico non destinato a diminuire nel tempo, la cui completa ristrutturazione non era ancora ultimata alla chiusura dell'anno, non è stato sinora soggetto ad ammortamento.

Magazzino

Locale interrato in località Sant'Atto, con una superficie complessiva di mq 460, acquistato nell'anno e adibito a magazzino ed archivio.

L'immobile, è iscritto nell'attivo per euro 540.810; l'importo corrisponde al costo di acquisto di euro 534.000, aumentato di oneri accessori per euro 23.537, al netto della quota di ammortamento di euro 16.726.

Contestualmente all'acquisto, è stata stornato l'importo di euro 294.000 dalla voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti", relativa all'acconto versato nel 2008.

Beni mobili d'arte

Descrizione	Importo
Quadri	73.285,23
Collezione Gliubich	726.047,23
Collezione Serafino Mattucci	188.765,00
TOTALE	988.097,46

Quadri

Raccolta di n. 38 quadri d'autore, tra i quali opere dei pittori teramani Alberto Melarangelo e Guido Montauti, iscritta al suo costo di acquisto.

Collezione Gliubich

Raccolta composta da maioliche prevalentemente di scuola castellana e porcellane, sottoposta a vincolo dal Ministero dei Beni Culturali e iscritta al costo storico di acquisizione, comprensivo di oneri accessori per euro 26.047.

La collezione, composta da oltre 300 opere dei secoli dal XVI al XVIII, già di proprietà della famiglia dei Marchesi De Felici di Pianella, è stata acquistata con fondi destinati a finalità istituzionali, nell'ambito di uno specifico progetto; ciò ha comportato la creazione di una specifica riserva di uguale ammontare tra i fondi per l'attività d'istituto.

Collezione Serafino Mattucci

Insieme di 98 opere in ceramica realizzate nel secolo scorso, ricevute in donazione dall'artista Serafino Mattucci, iscritte al loro valore complessivo di stima.

Beni mobili strumentali ed altri beni

Descrizione	Importo
Mobili	230.428,03
Attrezzatura hardware	61.203,88
Apparecchiature telefoniche	10.546,63
Videoteca	1.368,68
Totale al lordo degli ammortamenti	303.547,22
- Fondo ammortamento	- 49.417,43
Totale al netto degli ammortamenti	254.129,79

Altri beni

Descrizione	Importo
Software e licenze d'uso	25.255,66
- Fondo ammortamento	- 23.622,52
Valore al netto degli ammortamenti	1.633,14

Movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Categorie	Valore iniziale	Acquisti ed incrementi	Ammortamenti e dismissioni	Valore finale
Beni immobili strumentali	2.769.880	1.858.738	16.726	4.611.892
Beni mobili d'arte	988.097	0	0	988.097
Beni mobili strumentali	11.435	249.355	6.661	254.129
Immobilizzazioni immateriali	2.576	539	1.482	1.633
Totale	3.771.988	2.108.632	24.869	5.855.751

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI

La posta era stata creata nel 2008 all'atto del preliminare di acquisto dell'immobile adibito a magazzino, in corrispondenza della somma di euro 294.000 versata in acconto. Con il perfezionamento dell'accordo, naturalmente, l'importo è stato stornato e portato in aumento dell'immobile.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono oltre alle partecipazioni, i titoli di debito e gli altri strumenti finanziari non destinati alla negoziazione, indipendentemente dalla loro durata residua.

Partecipazioni in società strumentali nei settori rilevanti

Descrizione	Importo
Eurobic Abruzzo & Molise Spa (Eurobic Spa)	0,00
Edizioni Scientifiche Abruzzesi Srl (ESA Srl)	0,00
Totale	0,00

Edizioni Scientifiche Abruzzesi Srl (ESA Srl)

La partecipazione è stata acquisita nel dicembre 2003 mediante sottoscrizione di quote per un controvalore complessivo di euro 20.000, pari al 10% dell'attuale capitale sociale della Società.

L'operazione ha natura funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione nel settore Ricerca scientifica e tecnologica e non ha finalità redditiva; essa è stata realizzata, pertanto, utilizzando somme destinate all'attività istituzionale, ed è stata svalutata per l'intero ammontare.

Al momento della redazione del presente documento, non si conoscono i dati del bilancio 2009; al 31.12.08, dato un patrimonio netto contabile di euro 138.200, alla quota posseduta dalla Fondazione corrispondeva una porzione di patrimonio netto pari ad euro 13.820.

Eurobic Abruzzo & Molise Spa (Eurobic Spa)

La Fondazione detiene n. 30.000 azioni di Eurobic Spa acquistate nel corso del 2006 al valore

nominale di un euro cadauna, per un controvalore complessivo di euro 30.000 pari al 5,2485% dell'attuale capitale sociale della Società.

La partecipazione ha natura funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione nel settore Ricerca scientifica e tecnologica e non ha finalità redditiva; essa è stata acquisita, pertanto, utilizzando somme destinate all'attività istituzionale, ed è stata svalutata per l'intero ammontare.

Al momento della redazione del presente documento, non si conoscono i dati del bilancio 2009; al 31.12.08, dato un patrimonio netto contabile di euro 591.682, alla quota posseduta dalla Fondazione corrispondeva una porzione di patrimonio netto pari ad euro 31.055.

Informazioni di cui al punto 11.1, lettera c), dell'Atto di indirizzo 19.04.01

Società	ESA Srl (dati 2008)	Eurobic Spa (dati 2008)
Sede	Pescara	Pescara
Oggetto sociale	Editoria	Servizi
Capitale sociale	200.000	571.588
Quota di capitale posseduta	10%	5,2485%
Patrimonio netto	138.200	591.682
Patrimonio netto pro-quota	13.820	31.055
Valore di bilancio	0	0
Risultato economico	- 1	4.991
Ultimo dividendo percepito	Non sono mai stati percepiti dividendi	Non sono mai stati percepiti dividendi
Controllo ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 3, del D.Lgs. 153/99	NO	NO

Partecipazioni strumentali negli altri settori ammessi

Nessuna informazione

Altre partecipazioni

Descrizione	Importo
Partecipazioni in società non strumentali	
Banca Tercas Spa	71.335.609,15
Cassa Depositi e Prestiti Spa	5.000.000,00
Sinloc Spa	2.452.800,00
Partecipazioni in enti non societari	
Fondazione per il Sud	557.712,20
Totale	79.346.121,35

Banca Tercas Spa

La Fondazione è tuttora azionista di maggioranza della propria banca conferitaria, di cui possiede n. 32.500.000 azioni ordinarie pari al 65% dell'intero capitale sociale; i titoli sono iscritti al valore di conferimento iniziale di euro 2,19494182 per azione.

Il progetto di bilancio individuale approvato dal CdA della Banca espone un utile netto pari a 24,05 milioni di euro, mentre il patrimonio netto, prima del riparto dell'utile, passa dai 343 milioni di euro dello scorso esercizio a circa 348 milioni dell'esercizio 2009; i risultati raggiunti hanno consentito di mantenere invariata, rispetto all'esercizio precedente, la proposta di dividendo di euro 0,28 per ciascuna azione.

Al netto dei dividendi, il patrimonio netto contabile di Banca Tercas Spa è pari a euro 334 milioni di euro; alla quota posseduta dalla Fondazione corrisponde un importo di 217 milioni di euro.

Cassa Depositi e Prestiti Spa

La partecipazione è rappresentata da n. 500.000 azioni privilegiate, iscritte in bilancio al costo di acquisto pari al valore nominale di euro 10,00 cadauna, per una quota di interessenza nel capitale sociale della Cassa pari allo 0,1428%.

Le azioni privilegiate saranno automaticamente convertite in azioni ordinarie a far data dal 1 gennaio 2013.

Al momento della redazione del presente documento, non si conoscono i dati del bilancio 2009; al 31.12.08, dato un patrimonio netto contabile di 9.716 milioni di euro, alla quota posseduta dalla Fondazione corrispondeva una porzione di patrimonio netto pari ad euro 13.880.554.

Sinloc Spa (Sistema Iniziative Locali Spa)

Nel corso dello scorso mese di giugno sono state acquistate n. 255.500 azioni ordinarie di Sinloc Spa, pari al 5% del relativo capitale sociale, al prezzo di euro 9,60 per azione per un controvalore complessivo di euro 2.452.800,00.

La società offre servizi di investimento e consulenza a committenti pubblici e privati per iniziative di sviluppo locale in partenariato pubblico privato. Attraverso studi specialistici, Sinloc valuta la fattibilità economico-finanziaria e procedurale di progetti mentre su singole iniziative investe direttamente e aggrega soggetti con mission e finalità complementari.

L'investimento è coerente con le finalità istituzionali e strategiche della Fondazione, poiché si colloca nell'ambito delle iniziative a sostegno dello sviluppo del territorio di riferimento. In funzione di tali aspetti, altri Enti con medesime finalità hanno aderito a questa iniziativa, come dimostra la composizione del Capitale Sociale costituito da 7 Fondazioni bancarie italiane oltre alla Cassa Depositi e Prestiti.

Dal punto di vista finanziario, inoltre, si attende nel medio-lungo termine una redditività coerente con quella attesa dalla Fondazione.

La partnership con Sinloc prevede, inoltre, un'attività di supporto sia per l'attuazione di interventi già avviati o ancora in fase di studio, quali il Progetto Borghi e l'Housing Sociale sia nelle attività di pianificazione strategica.

Al momento della redazione del presente documento, non si conoscono i dati del bilancio 2009; al 31.12.08, dato un patrimonio netto contabile di euro 47.051.112, alla quota posseduta dalla Fondazione corrispondeva una porzione di patrimonio netto pari ad euro 2.352.556.

In data 11.09.09, a seguito di una distribuzione di riserve disponibili, è stato accreditato l'importo di euro 200.000,00.

Fondazione per il Sud

Il valore di bilancio corrisponde alla quota di partecipazione nel relativo fondo di dotazione, versata in adempimento di quanto previsto dal Protocollo di intesa Progetto Sud del 25.10.05; sono stati utilizzati a tal fine gli extra accantonamenti al Fondo per il volontariato effettuati, nel periodo 2001-2004, a seguito della vertenza aperta in merito alla corretta determinazione delle assegnazioni di legge e terminata con la sottoscrizione della suddetta intesa.

Si tratta, quindi, di una partecipazione non di controllo in ente "non profit" attraverso la quale la Fondazione realizza proprie finalità istituzionali nell'ambito delle attività sociali; non costituisce, pertanto, attività di carattere finanziario. In ragione della natura non reddituale della partecipazione, è stata creata una contropartita di uguale ammontare tra le passività, tra i fondi per l'attività di istituto.

Il patrimonio costitutivo della Fondazione per il Sud ammonta a euro 314.801.027,92, di cui euro 209.64.364,59 apportati dalle fondazioni di origine bancaria ed euro 105.156.663,33 devoluti dagli Enti di volontariato fondatori attingendo da somme assegnate loro dalle stesse fondazioni.

Al momento della redazione del presente documento, non si conoscono i dati del bilancio 2009; al 31.12.08, dato un patrimonio netto contabile di euro 331.042.872, alla quota posseduta dalla Fondazione corrispondeva una porzione di patrimonio netto pari ad euro 586.608.

Informazioni di cui al punto 11.1, lettera d), dell'Atto di indirizzo 19.04.01

Società	Banca Tercas Spa (dati 2009)	Cassa Depositi e Prestiti Spa (dati 2008)	Sinloc Spa (dati 2008)
Sede	Teramo	Roma	Padova
Oggetto sociale	Attività bancaria	Attività finanziaria	Servizi di investimento
Capitale sociale	26.000.000	3.500.000.000	26.367.600,00
Quota di capitale posseduta	65%	0,1429%	5%
Patrimonio netto	333.559.407	9.716.387.463	47.051.112
Patrimonio netto pro-quota	216.813.614	13.880.554	2.352.556
Valore di bilancio	71.335.609	5.000.000	2.452.800,00
Risultato economico	24.053.688	1.389.442.521	
Somme percepite nel 2009 a titolo di dividendo o proventi assimilati	9.100.000,00	350.000,00	200.000,00
Controllo ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 3, del D.Lgs. 153/99	SI	NO	NO

Titoli di debito

Descrizione	Importo
Titoli di Stato	5.823.389,50
Obbligazioni corporate	28.783.750,00
Polizze di capitalizzazione	17.732.697,22
Totale	52.339.836,72

Titoli di Stato

Titoli di Stato	Valore nominale	Valore di bilancio
BTP 4% 15/04/2012	4.000.000,00	3.865.200,00
BTP 2,35% 15/09/2019	1.925.000,00	1.958.189,50
Totale obbligazioni governative	5.925.000,00	5.823.389,50

Obbligazioni corporate

Obbligazioni corporate	Valore nominale	Valore di bilancio
Tercas Spa TV Sub. 44 [^] emiss.07 (TV Euribor+12,5bps)	3.950.000,00	3.950.000,00
Credito Emiliano FRN 21/4/11 (TV Euribor+18bps)	5.000.000,00	4.962.500,00
B.Pop.Vicenza FRN 1/12/2011 (TV Euribor+22,5bps)	5.000.000,00	4.902.000,00
Monte Paschi 6% 20/06/2011	5.000.000,00	5.008.000,00
Unicredit sub (TV euribor+30bps)	5.250.000,00	4.961.250,00
Nomura CMS euro 10y min5,75% 09/19	5.000.000,00	5.000.000,00
Totale obbligazioni corporate	29.200.000,00	28.783.750,00

Polizze di capitalizzazione

Sono polizze di capitalizzazione a versamento unico, con rimborso assicurato del capitale e di una quota di rivalutazione annua legata al rendimento di un determinato fondo, con un rendimento minimo garantito del 2,5%;

Polizza	Durata	Versamento iniziale	Capitale garantito	Valore di bilancio
Polizza Groupama n. 301148	31/12/05-10	2.000.000	1.999.500	2.216.884,72
Polizza Groupama n. 301441	31/12/08-10	15.000.000	15.000.000	15.515.812,50
Totale				17.732.697,22

Altri titoli

Descrizione	Importo
Fondo Geo Ponente	5.000.000,00
Fondo F2I	507.348,27
Fondo TT Venture	858.076,67
Totale	6.365.424,94

Fondo Geo Ponente

N. 20 quote di un Fondo comune di investimento immobiliare chiuso riservato per cassa e per apporto promosso da Estcapital SGR Spa, sottoscritte dalla Fondazione nel settembre 2006.

Il Fondo, rivolto esclusivamente a investitori qualificati, ha una durata di 10 anni a decorrere dalla data di chiusura delle sottoscrizioni, con facoltà di richiedere alla scadenza un periodo di grazia di

durata non superiore a tre anni per il completo smobilizzo degli investimenti. L'asset allocation è formato da investimenti in immobili cielo terra, prevalentemente ad uso terziario, situati nel centro o in zone strategiche di grandi città o di capoluoghi di provincia.

Al 31.12.09, il valore complessivo netto del Fondo è di euro 79.201.573,00, mentre il valore unitario delle quote di euro 259.677,29, con un incremento del 3,87% rispetto al capitale versato. La performance complessiva del Fondo, misurata dall'IRR annua è del 7,3%.

Nel 2009 non sono stati distribuiti dividendi, la cui ripartizione avviene in corrispondenza della realizzazione di plusvalenze derivanti dall'alienazione degli immobili.

Fondo F2i (Fondo Italiano per le Infrastrutture)

Fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso e riservato, promosso da F2i Sgr (partecipata da importanti istituti di credito, fondi pensione, assicurazioni, fondazioni bancarie e istituzioni finanziari e pubbliche) sulla base di un'iniziativa coordinata dall'ACRI, per il quale la Fondazione si è impegnata a sottoscrivere n. 2 quote del valore nominale complessivo di euro 2.000.000.

La raccolta, avviata il 19.12.07, si è conclusa in data 28.02.09 con il collocamento di 2.004 quote per un importo complessivo di 1,852 euro, destinati a essere investiti in trasporti, fonti di energia, reti e infrastrutture sociali; il periodo d'investimento è di 4 anni a partire dal Final Closing, con possibilità di estensione per altri 2 anni.

Nel 2009 F2i ha realizzato 3 investimenti: Interporto Rivalta Scrivia SpA (progetto Colombo: euro 59 mln.), Holding Fotovoltaica (progetto HFV: euro 50 mln.); Enel Rete Gas (progetto Domino: euro 279 mln.), portando a 6 le partecipazioni in portafoglio (due acquisite direttamente e altre quattro acquisite tramite 3 veicoli, F2i Reti Italia, F2i Renewables e F2i Logistica).

Gli investimenti complessivamente in essere al 31.12.09 comportano impegni per euro 553 mln., di cui erogati euro 402,9 mln.; ad essi vanno aggiunti euro 18,3 mln. per gli oneri connessi a ciascun progetto avviato.

Il valore complessivo netto del Fondo (NAV) al 31.12.2009 è pari ad euro 418,30 mln. Il risultato d'esercizio al termine del secondo anno di attività è una perdita di euro 31.146.763.

Nel bilancio della Fondazione sono iscritte le somme relative ai versamenti effettuati al 31.12.09, sulla base dei richiami effettuati.

Fondo TT Venture

Fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso e riservato promosso da State Street Global Investment Sgr p.a., ora Fondamenta Sgr, costituito nel 2007 con l'adesione di diverse fondazioni di origine bancaria, tra cui Fondazione Tercas mediante la sottoscrizione di n. 100 quote del valore nominale complessivo di euro 5.000.000.

Si tratta di uno strumento di private equity dedicato al trasferimento dei risultati della ricerca

tecnologica alle imprese.

Sono iscritte in bilancio le somme relative ai versamenti effettuati al 31.12.09, sulla base dei richiami iniziati nel corso dell'anno.

Movimenti delle partecipazioni in società strumentali

Nessuna informazione

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie non quotate e diverse dalle partecipazioni in società strumentali

Partecipazioni	Valore iniziale	Acquisti/ incrementi	Vendite/ Rimborsi	Valore finale
Banca Tercas Spa	71.335.609,15	-	-	71.335.609,15
Cassa Depositi e Prestiti Spa	5.000.000,00	-	-	5.000.000,00
Sinloc Spa	-	2.452.800,00	-	2.452.800,00
Fondazione per il Sud	557.712,20	-	-	557.712,20
Totale partecipazioni	76.893.321,35	2.452.800,00	0,00	79.346.121,35
Titoli di debito	Valore iniziale	Acquisti/ incrementi	Vendite/ Rimborsi	Valore finale
Tercas Spa TV Sub. 44 [^] emiss.07 (TV Euribor+12,5bps)	8.950.000,00	-	5.000.000,00	3.950.000,00
Credito Emiliano FRN 21/4/11 - TV Euribor+18bps	4.962.500,00	-	-	4.962.500,00
B.Pop.Vicenza FRN 1/12/2011 - TV Euribor+22,5bps	4.902.000,00	-	-	4.902.000,00
Monte Paschi 6% 20/06/2011	5.008.000,00	-	-	5.008.000,00
Unicredit sub - TV euribor+30bps	-	4.961.250,00	-	4.961.250,00
Nomura CMS euro 10y min5,75% 09/19	-	5.000.000,00	-	5.000.000,00
Polizza Groupama n. 301148	2.155.894,10	60.990,62	-	2.216.884,72
Polizza Groupama n. 301441	15.000.000,00	515.812,50	-	15.515.812,50
Totale titoli di debito	40.978.394,10	10.538.053,12	5.000.000,00	46.516.447,22
Altri titoli	Valore iniziale	Acquisti/ Incrementi	Vendite/ Rimborsi	Valore finale
Fondo Geo Ponente	5.000.000,00	-	-	5.000.000,00
Fondo F2i	127.855,28	379.492,99	-	507.348,27
Fondo TT Venture	352.028,28	506.048,39	-	858.076,67
Totale altri titoli	5.479.883,56	885.541,38	0,00	6.365.424,94
TOTALE COMPLESSIVO	123.351.599,01	13.876.394,50	5.000.000,00	132.227.993,51

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie quotate

Titoli di debito	Valore iniziale	Acquisti /incrementi	Vendite/ Rimborsi	Valore finale
BTP 4% 15/04/2012	3.865.200,00	-	-	3.865.200,00
CTZ 24M 30/04/2010	4.581.250,00	-	4.581.250,00	-
BTP 3,75% 15/09/2011	2.891.400,00	-	2.891.400,00	-
BTP 3,75% 01/02/2011	2.913.000,00	-	2.913.000,00	-
BTP 2,35% 15/09/2019	-	1.958.189,50	-	1.958.189,50
Totali	14.250.850,00	1.958.189,50	10.385.650,00	5.823.389,50

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Movimenti degli strumenti finanziari quotati, non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale

Nessuna informazione

Movimenti degli strumenti finanziari non quotati, non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale

Nessuna informazione

Strumenti finanziari non immobilizzati, affidati in gestione patrimoniale individuale

Gestore	Gestione Monetaria - Banca Tercas Spa	Gestione total return - Allianz Global Investors Italia Sgr Spa	Totali
Valore di bilancio iniziale	1.761.741,54	28.918.574,11	30.680.315,65
- Liquidità	8.362,11	1.225.726,17	1.234.088,58
- Titoli	1.753.379,43	27.692.847,94	29.446.227,07
Conferimenti	0	0	0
- Liquidità	0	0	0
- Titoli	0	0	0
Prelievi	1.835.384,52	0	1.835.385,52
Risultato di gestione	73.642,98	1.926.580,04	2.000.223,02
Valore di bilancio finale	0	30.845.154,15	30.845.154,15
- Liquidità	0	143.111,62	143.111,62
- Titoli	0	30.702.042,53	30.702.042,53
Valore di mercato iniziale	1.753.379,43	27.692.847,94	28.723.905,02
Valore di mercato finale	0	30.702.042,53	30.702.042,53
Costo medio ponderato	-	29.442.201,77	29.442.201,77
Risultato di gestione lordo	77.060,05	2.239.216,25	2.316.276,30
Imposte	2.492,23	275.338,30	277.830,53
Risultato al netto delle imposte	74.567,82	1.963.877,95	2.038.445,77
Commissioni di negoziazione	31,91	-	31,91
Commissioni di gestione	824,83	19.373,97	20.198,80
Altre spese	68,1	17.923,94	17.992,04
Risultato al netto di imposte e spese	73.642,98	1.926.580,04	2.000.223,02
Parametro di riferimento	Libor Total Return 3 Months	Indice JP Morgan EMU Cash 3 mesi più 250 b.p.	--

**Composizione del portafoglio titoli della Gestione total return di Allianz Global Investors
Italia Sgr Spa**

Obbligazioni	Quantità	Prezzo	Controvalore	Rateo	Importo Totale
A2A SPA (AEM) 4,5% 09/02.11.2016	70.000,00	101,689	71.182,30	509,18	71.691,48
ABERTIS INFRAESTRUC.4,625% 09/14.10.2016	50.000,00	103,453	51.726,50	494,18	52.220,68
AIR PRODUCT & CHEMICALS TV 07/02.07.10	500.000,00	99,607	498.036,50	1.548,75	499.585,25
ALLIANDER FIN.BV 4,00% 09/20.04.2012	100.000,00	102,948	102.948,00	2.777,78	105.725,78
AREVA SA 3,875% 09/23.09.2016	50.000,00	99,790	49.895,00	525,51	50.420,51
BANCO SABADELL TV 06/25.05.2016	200.000,00	87,169	174.337,40	203,00	174.540,40
BAYER CAPITAL CORP BV 4,625% 09/26.09.14	150.000,00	106,414	159.621,00	1.824,66	161.445,66
BBVA SUB CAPITAL UNIPERS TV 06/24.10.16	250.000,00	96,541	241.353,50	473,46	241.826,96
B.E.I. TV 09/15.01.2020	200.000,00	100,921	201.842,00	139,22	201.981,22
BHP BILLITON FIN.4,75% 09/04.04.2012	150.000,00	105,235	157.852,50	5.348,63	163.201,13
BRITISH TELECOM PLC 6,125% 09/11.07.2014	100.000,00	108,367	108.367,00	3.406,51	111.773,51
B.T.P. 2,35% 08/15.09.2019 CPI	700.000,00	104,335	745.821,01	4.965,30	750.786,31
B.T.P. 2,50% 09/01.07.2012	200.000,00	100,965	201.930,00	6.153,89	208.083,89
B.T.P. 4,25% 08/15.04.2013	1.250.000,00	105,667	1.320.837,50	11.121,25	1.331.958,75
B.T.P. 5,00% 1.02.01/12	1.150.000,00	106,486	1.224.589,00	23.750,03	1.248.339,03
BUNDESREP.DEUTCH 2,25% 09/11.04.2014	1.750.000,00	100,050	1.750.875,00	30.097,60	1.780.972,60
BUNDESREP.DEUTCH 3,75% 06/04.01.2017	1.300.000,00	104,687	1.360.931,00	48.215,75	1.409.146,75
BUNDESREP.DEUTCH 4,25% 07/12.10.2012	2.050.000,00	106,975	2.192.987,50	19.095,89	2.212.083,39
CASSA DEPOS.E PRESTITI 3,25% 05/31.07.10	600.000,00	101,290	607.738,80	8.173,98	615.912,78
CCT TV 01.07.2009/01.07.2016	2.800.000,00	99,060	2.773.680,00	14.759,36	2.788.439,36
CCT TV 01.09.2008/01.09.2015	2.300.000,00	99,550	2.289.650,00	6.611,58	2.296.261,58
CITIGROUP INC. 7,375% 09/04.09.2019	50.000,00	109,079	54.539,50	1.505,31	56.044,81
COCA-COLA HBC FINANCE 4,25%09/16.11.2016	50.000,00	101,485	50.742,50	261,99	51.004,49
CREDITO VALTELLINESE TV 06/15.05.2011	350.000,00	99,392	347.870,95	421,75	348.292,70
CREDIT SUISSE LONDON 4,75%09/05.08.2019	100.000,00	101,320	101.320,00	1.926,03	103.246,03
CTZ 30.09.2008/30.09.2010	1.200.000,00	99,237	1.190.844,00	-	1.190.844,00
DEUTSCHE BAHN FIN.BV(DBB)4,875% 09/19	100.000,00	106,165	106.165,00	3.926,71	110.091,71
EBS BUILDING SOCIETY 3,75% 09/27.09.2010	300.000,00	101,166	303.498,90	2.928,08	306.426,98
EDISON 4,25% 09/22.07.2014	100.000,00	102,284	102.284,00	1.886,30	104.170,30
ENEL FINANCE INTL 4% 09/14.09.2016	50.000,00	101,688	50.844,00	575,34	51.419,34
ENI SPA 5,875% 08/20.01.2014	250.000,00	111,376	278.440,00	13.882,70	292.322,70
FIAT FIN & TRADE 9% 09/30.07.2012	50.000,00	108,367	54.183,50	1.923,29	56.106,79
FINDOMESTIC BCA SPA TV 06/27.01.2016	100.000,00	92,000	92.000,00	182,36	92.182,36
GE CAP. EURO FUND.4,125% 07/05.02.2010	500.000,00	100,249	501.244,50	18.590,75	519.835,25
GERMAN POSTAL PENS 3,75% 06/18.01.10	500.000,00	100,106	500.529,50	17.812,50	518.342,00
GREECE (HELLENIC) TV 09/20.02.2013	150.000,00	98,794	148.190,25	1.725,12	149.915,37
HERA 4,50% 09/03.12.2019	50.000,00	99,283	49.778,50	172,61	49.951,11
IBERDROLA FIN 4,875% 09/04.03.2014	100.000,00	106,885	106.885,00	4.033,56	110.918,56
IMPERIAL TOBACCO FIN.5%09/25.06.2012	100.000,00	104,862	104.862,00	2.602,74	107.464,74
INSTITUT CREDIT OF TV 09/24.07.2012	300.000,00	100,401	301.201,80	568,15	301.769,95
LOTTOMATICA SPA 5,375% 09/05.12.2016	50.000,00	101,220	50.610,00	206,17	50.816,17
MEDIOBANCA TV 06/11.10.2016	250.000,00	95,929	239.822,25	578,33	240.400,58
NGGLN NATL GRID 6,5%09/22.04.2014	250.000,00	111,325	278.312,50	11.263,70	289.576,20
PFIZER INC.3,625% 09/03.06.2013	150.000,00	102,954	154.431,00	3.143,32	157.574,32
PORTUGUESE OT'S 4,75% 09/14.06.2019	150.000,00	104,968	157.452,00	3.982,19	161.434,19
PORTUGUESE OT'S 5% 02/15.06.2012	850.000,00	106,788	907.698,00	23.308,21	931.006,21
REP. DEUTSCHLAND 3,25% 09/04.01.2020	2.100.000,00	98,831	2.075.451,00	8.975,34	2.084.426,34
ROCHE HLDG (ROSW)4,625% 09/04.03.2013	200.000,00	105,653	211.306,00	7.653,42	218.959,42
SABMILLER 4,50% 09/20.01.2015	50.000,00	102,596	51.298,00	1.029,45	52.327,45
SAN PAOLO IMI TV 06/19.04.2016	500.000,00	95,811	479.057,00	953,05	480.010,05
SOC.CARTO.CRED.INPS TV 05/31.07.2019	600.000,00	98,560	591.360,00	3.348,18	594.708,18
SPAIN BONO TV 09/29.10.2012	150.000,00	99,771	149.656,35	164,85	149.821,20
SUEZ ENVIRONNEMENT 4,875% 09/08.04.2014	100.000,00	106,014	106.014,00	3.566,10	109.580,10
SWEDISH HOUSING FIN TV 09/14.02.2011	150.000,00	100,004	150.005,70	218,25	150.223,95
TELECOM ITALIA TV 07/07.06.2010	250.000,00	99,851	249.627,00	153,33	249.780,33
TELEFONICA EMISIONES SAU TV 06/25.01.10	500.000,00	99,881	499.404,50	992,75	500.397,25
THALES SA 4,375% 09/02.04.2013	60.000,00	104,594	62.756,40	1.963,36	64.719,76

TOYOTA MOTOR CREDIT 5,25% 09/03.02.2012	125.000,00	105,658	132.072,50	5.951,20	138.023,70
UNICREDITO ITALIANO TV 06/20.09.2016	500.000,00	95,147	475.735,50	140,55	475.876,05
VEOLIA ENVIRONNEMENT 5,25% 09/24.04.14	100.000,00	107,290	107.290,00	3.610,27	110.900,27
VODAFONE GROUP 6,875% 08/04.12.2013	150.000,00	113,709	170.563,50	762,84	171.326,34
VOLKSWAGEN 3,75% 09/16.11.2010	200.000,00	101,795	203.589,80	924,66	204.514,46
Totale obbligazioni	27.755.000,00		28.235.138,41	348.010,32	28.583.148,73
Azioni	Quantità	Prezzo	Controvalore		Importo Totale
AIRVANA INC	8.400,00	5,297	44.494,01		44.494,01
ALLION HEALTHCARE	19.200,00	4,572	87.783,66		87.783,66
BPW ACQUISITION CORP-UNIT	4.500,00	7,862	35.377,75		35.377,75
CEDAR FAIR	5.600,00	7,952	44.533,04		44.533,04
CHATTEM INC	670,00	65,026	43.567,74		43.567,74
CULLEN AGRICULTURAL HOLDING	1.400,00	2,544	3.561,47		3.561,47
MPS GROUP INC	9.200,00	9,576	88.101,48		88.101,48
OCE NV	10.000,00	8,592	85.920,00		85.920,00
SAPPHIRE INDUSTRIALS C-UNITS	4.500,00	7,095	31.927,79		31.927,79
SATO FOODS INDUSTRIES LTD	4.500,00	7,640	34.364,49		34.364,49
SUN MICROSYSTEM INC	10.800,00	6,531	70.529,69		70.529,69
THREE COM CORP	16.600,00	5,227	86.771,68		86.771,68
TWO HARBORS INVESTMENT CORP	1.200,00	6,830	8.196,26		8.196,26
VARIAN INC	2.500,00	35,921	89.803,46		89.803,46
Totale azioni	99.070,00	-	754.932,52		754.932,52
Fondi comuni	Quantità	Prezzo	Controvalore		Importo Totale
ISHARES DJ EURO STOXX 50 IM	19550	29,910	584.740,50		584.740,50
ISHARES S&P 500 INDEX FUND ETF	77000	7,806	601.059,38		601.059,38
Totale fondi comuni	96.550,00		1.185.799,88		1.185.799,88
Derivati	Quantità	Prezzo	Controvalore		Importo Totale
MARGINI INIZIALI SU FUTURES			181.887,13		181.887,13
FUTURE CBOE VIX 02/10	-9				
FUTURE CBOE VIX 03/10	9				
FUTURE EURO SCHATZ 03/10	-81				
OPT.S&P 500 1000P 16/01/2010	-13	1,045	- 1.359,07		- 1.359,07
OPT.S&P 500 1175 CALL 16/01/2010	-11	0,488	-536,66		-536,66
OPT.SX5E 2600P 15/01/2010	-36	2,500	-900		-900
OPT.SX5E 3150C 15/01/2010	-30	3,100	-930		-930
Totale derivati			178.161,40		178.161,40
TOTALE COMPLESSIVO	27.950.449,00		30.354.032,21	348.010,32	30.702.042,53

CREDITI

Descrizione	Importo
Crediti verso enti e società strumentali partecipati	60.046
Crediti verso banche	7.998.087
Crediti verso l'erario	656.184
Attività dell'impresa strumentale	67.040
Altri crediti	89.273
Totale	8.870.630

Crediti verso enti e società strumentali partecipati

Quota di riparto spettante alla Fondazione a seguito del deposito del bilancio di liquidazione della società strumentale Progetti srl.

Crediti verso banche

L'importo è relativo alle operazioni di pronti contro termine riportate nella seguente tabella.

Titolo sottostante	Scadenza operazione	Valore nominale	Prezzo a pronti	Controvalore a termine	Valore di bilancio
CCT TV 1/03/07-14	07/01/2010	3.005.000,00	2.998.569,13	3.008.450,83	2.998.556,13
CCT TV 1/03/07-14	07/01/2010	5.014.000,00	4.999.537,66	5.004.045,28	4.999.531,16
Totale		8.019.000,00	7.998.106,79	8.012.496,11	7.998.087,29

Crediti verso l'erario

Descrizione	Importo
Crediti di imposta IRPEG	594.270,94
Crediti d'imposta da liquidazione Fincari Spa	61.083,12
Credito di imposta IVA	830,00
Totale	656.184,06

Hanno diversa natura:

a) crediti di imposta IRPEG, relativi alle dichiarazioni dei redditi dei seguenti esercizi:

- 1995-96	271.955,87
- 1997-98	322.315,07
Totale	594.270,94

A seguito delle sentenze del 21.12.09 della Sezione Tributaria della Corte di Cassazione è stata negata la spettanza dei crediti IRPEG dichiarati per gli esercizi 1992-93, 1993-94 e 1994-95, originati dall'applicazione dell'aliquota agevolata ex art. 6 DPR 6022/73.

Sono stati pertanto cancellati i relativi importi iscritti in attivo ad inizio anno e riguardanti i periodi di imposta 1993-94 e 1994-95, pari rispettivamente a euro 581.014,01 e euro 826.255,64, mentre non appariva già il credito richiesto per l'esercizio 1992/93, di euro 580.873,54, rimborsato nel corso del 2001.

Tali importi figuravano per intero tra gli accantonamenti prudenziali del "Fondo per rischi ed oneri" che è stato quindi stornato per le somme corrispondenti ai crediti cancellati e dal quale saranno attinte le risorse per la restituzione del credito 1992-93 (non era stata prevista una quota di copertura degli eventuali interessi sulla somma da restituire, tenuto conto che una copertura è comunque assicurata dagli interessi a favore sui crediti non in discussione, di

importo non inferiore, precauzionalmente non contabilizzati in attesa della liquidazione).

Restano quindi in bilancio i soli crediti 1995/96 e 1997/98, sui quali non vi sono incertezze, salvo che per il momento della liquidazione, trovando origine esclusivamente dalla ritenuta d'acconto applicata sui dividendi (nel dicembre 2008 è stato riscosso il credito di imposta di euro 271.955,87, aumentato dei relativi interessi, avente analoga natura e risultante dalla dichiarazione 1996/97). A suo tempo si preferì, infatti, abbandonare la richiesta dell'aliquota ridotta per evitare l'irrogazione delle sanzioni, provvedendo, comunque a presentare istanza di rimborso per la differenza derivante dall'applicazione dell'aliquota agevolata in luogo dell'aliquota ordinaria; i maggiori crediti chiesti a rimborso per gli anni dal 1995-96 al 1997-98 non sono stati comunque contabilizzati.

Per gli anni successivi intervenne una nuova normativa.

- b) crediti d'imposta da liquidazione Fincari Spa, pari a euro 61.083,12, derivanti dalla ripartizione delle attività della partecipazione in Fincari Spa a seguito della sua liquidazione, al netto delle somme già riscosse.
- c) credito di imposta IVA, importo di euro 830,00 ceduto dalla cessata Società strumentale Progetti Srl.

Attività dell'impresa strumentale

L'impresa strumentale ha terminato le proprie attività con la conclusione del progetto Fondazioni all'Opera 2007; resta tuttavia iscritto in bilancio il credito IVA in attesa di rimborso per euro 67.040.

Altri crediti

- deposito cauzionale	euro	723,04
- interessi bancari da accreditare	euro	6.800,52
- crediti v/dipendenti per I.S. TFR	euro	49,92
- debitori diversi	euro	6.249,93
- <u>contributi da restituire</u>	euro	<u>75.450,00</u>
Totale	euro	89.273,41

ALTRE ATTIVITÀ

Le attività (e le passività) dell'impresa strumentale esercitata direttamente, in via di cessazione, sono iscritte a voci proprie dello stato patrimoniale.

DONAZIONI IN CONTO CAPITALE GRAVATE DA ONERI

Nessuna informazione.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

La voce comprende ratei attivi maturati su titoli detenuti in portafoglio per euro 202.728,45 e rISCOINTI per euro 63.524,50.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è composto, oltre che dal fondo di dotazione iniziale di euro 96.475.404, dalle riserve previste dall'Atto di Indirizzo del 19.04.01.

Riserva da donazioni

Riserva iscritta in relazione a beni d'arte ricevuti in donazione; l'importo corrisponde al valore di stima della collezione di ceramiche donate dall'artista Serafino Mattucci.

Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

L'importo in bilancio è determinato dagli effetti delle operazioni che hanno interessato la partecipazione nella banca conferitaria, quali il conferimento di azioni nella società Fincari, poi liquidata, e la parziale dismissione effettuata nel 2006.

Riserva obbligatoria

Riserva costituita ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. C), del D.Lgs 153/99; l'accantonamento effettuato il 31.12.09 è pari al 20% dell'avanzo d'esercizio risultante dal Conto Economico, secondo quanto indicato nel Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze del 13 aprile 2010.

I FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO

Accolgono accantonamenti di risorse destinate al finanziamento dell'attività istituzionale della Fondazione.

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il Fondo ha una funzione strategica finalizzata a garantire, in concorso con le strategie di investimento adottate, la continuità dell'attività erogativa dell'Ente, indipendentemente da fattori congiunturali generali o particolari delle fonti di reddito. L'accantonamento al fondo è, pertanto, determinato in ragione della variabilità attesa del risultato di esercizio rispetto al risultato medio stimato in un orizzonte temporale pluriennale.

L'importo non è stato incrementato nell'esercizio.

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

L'attuale consistenza del fondo è destinata, oltre a garantire l'attuazione degli impegni pluriennali, al finanziamento di progetti che si prevede di realizzare negli esercizi futuri e per i quali, pur senza prevedere veri e propri impegni di erogazione, si è ritenuto opportuno preconstituire la relativa copertura economica, in ragione delle disponibilità residue dell'anno.

La movimentazione del fondo, alimentata anche dal recupero di contributi deliberati nei precedenti esercizi e dal loro eventuale utilizzo, è illustrata nel bilancio di missione.

Fondo per acquisizioni di beni con destinazioni istituzionali

Il fondo è stato creato in corrispondenza del valore attribuito alla Collezione Gliubich, acquistata nel 2003 con l'impiego di risorse destinate a finalità istituzionali. Da allora il fondo non ha subito

movimentazioni.

Fondo per la realizzazione del Progetto Sud

Accoglie le risorse destinate al finanziamento del Progetto Sud, che le fondazioni sono impegnate a sostenere, per il periodo 2005-2010, in virtù del Protocollo di intesa del 5.10.05 (accordo sottoscritto dall'ACRI, per conto delle fondazioni di origine bancaria, e del Forum Permanente del Terzo Settore in rappresentanza delle organizzazioni di volontariato)

In ragione dell'accordo:

- nel 2005 fu trasferita al fondo la somma di euro 557.712,20 (pari all'importo complessivo degli extra accantonamenti effettuati a favore del volontariato nel periodo 2001-2004), poi utilizzata per la costituzione della Fondazione per il Sud;
- le Fondazioni accantonano annualmente, per il periodo di durata del progetto, un importo pari a quello destinato al "Fondo per il volontariato", che sarà poi così destinato: 40% alla Fondazione per il Sud; 40% a sostegno del volontariato delle regioni meridionali; 20% a integrazione dei fondi speciali per il volontariato.

Quest'ultima ripartizione è realizzata a livello di sistema grazie all'azione di raccordo e coordinamento dell'ACRI, mentre è variabile la distribuzione proporzionale che ciascuna fondazione è invitata a effettuare.

Nel 2009 il fondo ha subito le movimentazioni di cui alla tabella che segue.

Movimentazione Fondo per la realizzazione del Progetto Sud

Descrizione	Importo
Valore iniziale	297.955,17
Accantonamento ex Protocollo di Intesa 5.10.2005	325.306,00
Erogazione a sostegno della progettazione sociale nel Mezzogiorno	- 26.510,93
Integrazione risorse del Fondo Speciale per il Volontariato	- 145.764,43
Valore finale	450.985,81

Fondo partecipazione in Fondazione per il Sud

Fondo creato in contropartita della partecipazione nell'ente strumentale Fondazione per il Sud, mediante storno dal "Fondo per la realizzazione del Progetto Sud".

Fondo per la realizzazione del Progetto Agroalimentare

Al fondo sono accantonate le somme stanziare nel settore Ricerca Scientifica che non trovano utilizzo nell'anno (euro 49.500 nel 2009); la riserva ha l'obiettivo di assicurare nel tempo le risorse necessarie alla realizzazione del "Progetto Ager", iniziativa promossa e coordinata da Fondazione Cariplo e sostenuta dalla Fondazione Tercas con un impegno annuo di euro 500.000,00 nel triennio 2008-2010.

Il progetto è finalizzato alla attivazione di una rete di collaborazioni tra fondazioni di origine bancaria sui temi della ricerca agro-alimentare, al rafforzamento della collaborazione tra le università e i centri di ricerca operanti nelle loro aree di intervento e alla valorizzazione delle capacità degli ambiti produttivi locali mediante la crescita dell'innovazione, della ricerca scientifica e del capitale umano di eccellenza.

Si prevede, in particolare, di realizzare iniziative congiunte come lo sviluppo diretto di progetti, l'adozione di bandi per l'assegnazione di contributi e la divulgazione dei risultati conseguiti.

Le somme accantonate saranno utilizzate, quindi, nel caso l'impegno finanziario a carico della Fondazione non trovi sufficiente copertura nelle disponibilità dell'anno; le somme non utilizzate, potranno essere liberate a conclusione del progetto.

I FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi e oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio siano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo imposte e tasse

Comprende i saldi delle imposte maturate nell'esercizio a titolo di IRAP (debito di euro 25.749,27) ed IRES (credito di euro 1.375,00).

Fondo crediti d'imposta

La voce copre tutti i crediti d'imposta scaturiti dalle dichiarazioni dei redditi degli esercizi dal 1992-93 al 1997-98; a seguito della cancellazione dei crediti 1993-94 e 1994-95 sono state stornate le relative coperture presenti nel fondo, cui restano pertanto accantonate le somme relative all'importo da restituire per l'anno 1992-93 e ai crediti certi ancora da riscuotere.

Descrizione	Importo
Credito d'imposta 1992/93	580.873,54
Credito d'imposta 1995/96	271.955,87
Credito d'imposta 1997/98	322.315,07
Totale	1.175.144,48

Fondo rischi

Il fondo è formato da accantonamenti prudenzialmente di complessivi euro 2.003.430,11, effettuati secondo quanto di seguito riportato:

- accantonamento effettuato nel 2007 per contributi ENPALS relativi all'impresa strumentale direttamente esercitata che, a seguito di una verifica degli uffici, risulterebbero versati in difetto per euro 8.621,00;
- dividendi corrisposti da Cassa Depositi e Prestiti Spa in eccedenza rispetto al dividendo

preferenziale nel periodo 2003-2008, per complessivi euro 1.770.500,00 (tale accantonamento è effettuato in ragione delle disposizioni statutarie che prevedevano tale decurtazione dal valore di liquidazione della Società stessa);

- somma riscossa nell'esercizio 2002 a titolo di interessi per il credito di imposta risultante dalla dichiarazione dei redditi dell'esercizio 1992/93, tuttora oggetto di contenzioso, pari a euro 214.875,33;
- plusvalenza di euro 9.433,78 derivante dal bilancio di liquidazione della società strumentale Progetti Srl, depositato nel corso del 2008;
- somma di euro 581.014,01 relativa alla sanzione comminata con l'accertamento relativo all'anno 1993-94, che si è deciso di accantonare nell'anno in via prudenziale, a seguito della sentenza della Corte di Cassazione del 21.12.09 e in assenza di certezze in merito all'avvenuta cancellazione della stessa;
- somma di euro 47.215,01 relativa alla maggiore imposta accertata per l'anno 1994-95, accantonata nell'anno a seguito della sentenza della Corte di Cassazione del 21.12.09.

Movimentazione dei fondi per rischi e oneri

Fondi	Valore al 31.12.08	Accantonamenti ed incrementi	Utilizzi e diminuzione	Valore al 31.12.09
Fondo imposte e tasse	52.201,46	24.374,27	52.201,46	24.374,27
Fondo crediti d'imposta	2.582.414,13	-	1.407.269,65	1.175.144,48
Fondo rischi	2.003.430,11	628.229,02	-	2.631.659,13
Totale	4.638.045,70	652.603,29	1.459.471,11	3.831.177,88

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Copre interamente i diritti maturati dal personale per il trattamento di fine rapporto alla data di chiusura dell'esercizio, in conformità alle disposizioni di legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

EROGAZIONI DELIBERATE

La somma di euro 11.049.204,57 corrisponde all'importo di destinazioni già deliberate, nell'ambito di progetti approvati, e che sono in attesa di poter essere erogate; si tratta di n. 172 posizioni attive.

IL FONDO PER IL VOLONTARIATO

Il fondo è costituito da somme accantonate ai sensi dell'art. 15 della L. 266/91; conformemente alle indicazioni fornite dal punto 19 dell'Atto di indirizzo 19.4.2001, al fondo viene destinata, annualmente, una somma corrispondente a 1/15 dell'avanzo d'esercizio al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria e dell'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d) del D.Lgs 153/99 (la quota è quindi calcolata sul 50% dell'avanzo al netto della riserva obbligatoria).

Le somme accantonate sino al 2009 sono state interamente messe a disposizione del Comitato di

Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato costituito presso la Regione Abruzzo, per erogazioni a favore dei Centri Servizio per il Volontariato e a copertura degli oneri di funzionamento del Comitato stesso.

Nel quinquennio 2005-2009 confluiscono, inoltre nel fondo una quota degli accantonamenti effettuati ai sensi del Protocollo di Intesa Progetto Sud del 5.10.05.

In merito all'utilizzo di tali risorse da parte dei Centri Servizi per il Volontariato, con l'accordo del 22 ottobre 2008 è stata prevista l'adozione di un modello concertativo che preveda la partecipazione delle fondazioni e del volontariato locale alle decisioni sugli ambiti, sui criteri e sulla modalità di assegnazione dei fondi, in modo integrato con il ruolo di ciascun Comitato di Gestione e dei CSV previsto dalla normativa vigente.

Si è pertanto concordato di costituire, in ciascuna regione, un tavolo di concertazione composto da una equilibrata rappresentanza di Comitati di Gestione, Organismi collettivi regionali rappresentativi del Volontariato, Fondazioni, Centri di Servizio o coordinamenti regionali dei Centri di Servizio.

Movimentazione del Fondo per il volontariato

Descrizione	Importo
Valore iniziale	435.965,01
Accantonamento ex art. 15 L. 266/91	325.306,00
Integrazione ex Protocollo di Intesa Progetto Sud	145.764,43
Versamenti a favore CSV ex art. 15 L. 266/91	-179.783,48
Valore finale	727.251,96

DEBITI

Descrizione	Importo
Debiti verso l'erario	31.476,37
Debiti verso enti previdenziali	2.656,67
Debiti verso enti assistenziali	916,98
Creditori diversi	828.881,62
Totale	863.931,64

GLI IMPEGNI DI EROGAZIONE

Compaiono tra i conti d'ordine, e rappresentano gli impegni assunti per annualità future di progetti pluriennali già approvati.

Descrizione	Contributo complessivo	Durata	Annualità future
Rifacimento del tetto della Cappella di Santa Reparata della Parrocchia Santa Maria Concattedrale di Atri	450.000,00	2008-2010	150.000,00
Competitività e sostenibilità delle aree urbane italiane	12.000,00	2008-2010	2.000,00
Adeguamento normativo, messa in sicurezza ed eliminazione delle barriere architettoniche del Museo Capitolare di Atri	600.000,00	2009-2010	300.000,00
Centro polivalente di lavoro guidato per disabili dell'ANFFAS di Giulianova	400.000,00	2007-2010	100.000,00
Progetto Ager	1.500.000,00	2008-2010	500.000,00
Ristrutturazione della sede della Piccola Casa Santa Maria Aprutina di Teramo - II lotto	318.000,00	2009-2010	118.000,00
Realizzazione di un centro servizi per la famiglia presso l'Orfanotrofio femminile Ricciconti di Atri	415.000,00	2009-2010	200.000,00
Progetto di endoscopia diagnostica e terapeutica - Realizzazione polo oncologico nell'ospedale di Atri a cura della Fondazione Santa Rita Onlus	430.000,00	2009-2010	215.000,00
Ristrutturazione centro Caritas presso la Parrocchia Maria SS. Annunziata di Giulianova - II lotto	235.000,00	2009-2010	100.000,00
Il sistema endocannabinoide nella sclerosi multipla ed in altre malattie neurodegenerative	330.000,00	2009-2010	130.000,00
Caratterizzazione e potenzialità applicative delle cellule staminali di derivazione amniotica	190.000,00	2009-2010	90.000,00
Realizzazione di un Hospice a cura della ASL di Teramo	500.000,00	2007-2010	151.500,00
Totale	5.380.000,00		2.056.500,00

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

Descrizione	Importo
Gestione Patrimoniale Monetaria Banca Tercas Spa	74.567,82
Gestione total return Allianz Global Investors Italia Sgr Spa	1.963.877,95
Totale	2.038.445,77

DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

L'importo in bilancio comprende, oltre ai dividendi accreditati da Banca Tercas Spa e Cassa DDPP Spa, l'importo di euro 200.000,00 derivante da una distribuzione di riserve disponibili effettuata da Sinloc Spa.

Il Fondo Geo Ponente e i fondi di private equity non hanno distribuito proventi nell'anno.

Descrizione	Importo
Dividendi lordi Banca Tercas Spa	9.100.000,00
Dividendi lordi Cassa Depositi e Prestiti Spa	350.000,00
Distribuzione riserve Sinloc Spa	200.000,00
Totale	9.650.000,00

INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

Da immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Importo
Proventi netti da obbligazioni	1.025.310,88
Rivalutazione netta polizze di capitalizzazione	576.803,12
Totale	1.602.114,00

Da crediti e disponibilità liquide

Descrizione	Importo
Proventi netti da operazioni pronti contro termine	897.322,24
Interessi bancari netti	4.670,13
Altri proventi	89,98
Totale	902.082,35

RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nessuna informazione

RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI ATTIVITA' NON FINANZIARIE

Nessuna informazione

RISULTATO D'ESERCIZIO DELLE IMPRESE STRUMENTALI DIRETTAMENTE ESERCITATE

L'impresa strumentale, pur avendo cessato le proprie attività nel 2007, ha contabilizzato elementi positivi di reddito derivanti da interessi bancari attivi e oneri relativi ad alcune sopravvenienze passive; in bilancio è quindi iscritto un risultato netto negativo di euro 2.109,31, coperto con un apposito stanziamento dell'anno.

ALTRI PROVENTI

Nessuna informazione

ALTRI ONERI

Descrizione	Importo
Cancelleria e stampati	2.262,48
Software	1.099,20
Materiale informatico	285,00
Materiali di consumo	2.020,32
Abbonamenti	14.345,05
Libri	398,00
Utenze	5.495,64
Postali	698,40
Pubblicazione bandi e avvisi	3.892,56
Contratti di service	14.400,00
Varie	4.263,21
Arrotondamenti passivi	95,85
Assistenza software	7.848,66
Internet	259,20
Contributo associativo ACRI	27.152,00
Rappresentanza ed ospitalità	2.695,00
Assicurazioni	6.066,98
Noleggio macchine d'ufficio	1.080,00
Trasporti	13.326,91
Partecipazione congressi	2.002,58
Corsi di formazione	1.580,94
Contributo associativo EFC	4.000,00
Totale	115.267,98

PROVENTI STRAORDINARI

Tra i proventi straordinari compaiono i compensi riversati dal Segretario Generale per le partecipazioni al Comitato Consultivo del Fondo Geo Ponente (euro 2.000,00), sopravvenienze attive per complessivi euro 649,31.

ONERI STRAORDINARI

La posta è formata da sopravvenienze passive per euro 14.651,16 e dagli accantonamenti al fondo rischi per euro 628.229,02. La posta è stata incrementata di euro 6 per esigenze di pareggiamento, dopo l'eliminazione dei centesimi tra le voci di bilancio.

IMPOSTE

Descrizione	Importo
IRES	132.687
IRAP	22.794
ICI	173
Fissati bollati	81
Totale	155.735

ALTRE INFORMAZIONI

NUMERO DEI DIPENDENTI

Al 31.12.09 sono assunti con contratto a tempo indeterminato n. 6 dipendenti, ripartiti nelle qualifiche dirigente, quadro e impiegato, direttivo, di concetto e d'ordine.

Nel mese di dicembre è stata avviata la procedura per la selezione di una nuova risorsa, da inquadrarsi nella categoria impiegato d'ordine, che si prevede di assumere nei primi mesi del 2010.

Nel 2007 la Fondazione, inoltre, ha avviato una collaborazione con la Facoltà di Scienza delle Comunicazioni dell'Università degli Studi di Teramo per un progetto formativo cui hanno partecipato, nel 2009, 2 stagisti.

GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il Regolamento interno per la gestione finanziaria, nel sancire che il patrimonio della Fondazione è totalmente vincolato al perseguimento dei propri scopi statutari, specifica gli obiettivi ed i criteri della gestione finanziaria, individua gli ambiti di azione e le responsabilità all'interno della struttura organizzativa, definisce, infine, le modalità dell'attività di investimento del patrimonio.

Obbiettivi primari sono:

- la conservazione del valore economico del patrimonio;
- il conseguimento di una redditività crescente, coerentemente con le esigenze di finanziamento dell'attività istituzionale.

Sono attribuiti al Consiglio di Indirizzo sia il compito di determinare la strategia, nonché i principi generali cui la gestione del patrimonio finanziario deve conformarsi, nel rispetto delle esigenze di diversificazione degli investimenti, salvaguardia del valore reale del patrimonio stesso nel lungo periodo, continuità erogativa e contenimento dei costi sia la verifica periodica sull'attuazione e sull'efficacia dei piani di investimento.

Sono, invece, di competenza del Consiglio di Amministrazione l'esecuzione della strategia di investimento, la definizione dei criteri di diversificazione, in funzione dell'andamento delle prospettive di mercato e coerentemente con le linee generali di sviluppo dell'attività erogativa e, infine, la definizione dell'operatività della struttura interna.

L'organizzazione degli uffici tende a garantire la separatezza della gestione del patrimonio dalle attività ordinarie dell'Ente; nell'ambito delle deleghe ricevute dal Consiglio di Amministrazione, la struttura interna provvede:

- a curare i rapporti con i gestori finanziari e tutti gli intermediari che impattano sulla gestione del portafoglio, collaborando con gli advisor nella fase di monitoraggio;
- ad assicurare il regolare finanziamento degli interventi istituzionali e la copertura delle spese generali della gestione, dando eventualmente agli intermediari le disposizioni atte a garantire gli occorrenti flussi di cassa, coerentemente con le disposizioni dell'organo di gestione.

Le sole disponibilità liquide di tesoreria sono gestite direttamente dall'Ente secondo modalità organizzative interne definite dal Consiglio di Amministrazione, in conformità all'art. 4 dello statuto e secondo criteri di minimizzazione del rischio finanziario e di pronta liquidabilità.

La Fondazione, per il raggiungimento dei propri obiettivi, può inoltre far ricorso alle prestazioni professionali di intermediari autorizzati, scelti con procedure trasparenti ed imparziali ed in base a criteri rispondenti all'esclusivo interesse della Fondazione. Attualmente, l'organizzazione interna si avvale delle competenze professionali di Prometeia Advisor Sim Spa; la Società, attiva nel campo della consulenza agli investitori istituzionali da diversi anni, si propone come "advisor" indipendente per fornire un supporto consulenziale e valutativo alle scelte strategiche di investimento della Fondazione che, garantendo la separatezza della gestione finanziaria, comprende le attività di:

- a) determinazione dell'asset allocation (declinata in benchmark da affidare ai gestori) e disegno strategico del portafoglio;
- b) selezione degli asset managers e della tipologia di veicolo da utilizzare;
- c) implementazione del sistema di monitoraggio degli investimenti.

COMPENSI SPETTANTI AGLI ORGANI

Misura e modalità di erogazione di compensi, indennità, medaglie di presenza e rimborsi spese sono determinate dal Consiglio di Indirizzo, con parere del Collegio dei Revisori.

Gli importi attualmente in vigore sono stati determinati in base a parametri definiti dal Comitato delle Fondazioni dell'ACRI:

- 1) patrimonio netto, indicatore di dimensione e responsabilità;
- 2) erogazioni nette, indicatore di efficienza;
- 3) numero di giornate dedicate, indicatore di impegno.

Consiglio di Indirizzo

Ai componenti il Consiglio di Indirizzo, per la partecipazione alle riunioni dell'organo, spetta una medaglia di presenza (euro 740,00) e, per quelli residenti fuori dal Comune in cui è convocata la riunione, un rimborso spese calcolato in base alle tariffe chilometriche ACI tempo per tempo vigenti; agli stessi spetta altresì il rimborso delle spese sostenute per l'eventuale espletamento di speciali compiti e funzioni.

Consiglio di Amministrazione

Agli amministratori spetta un'indennità annua così determinata

- Presidente: euro 108.000,00
- Vice Presidente: euro 54.000,00
- Consigliere: euro 27.000,00

Per ogni partecipazione alle riunioni consiliari, inoltre, è riconosciuta una medaglia di presenza (euro 175,00), oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle funzioni.

Collegio dei Revisori

Il compenso spettante ai componenti l'Organo di controllo è di euro 27.000,00 per il Presidente e di euro 21.600,00 per ciascun revisore effettivo. Per ogni partecipazione alle riunioni consiliari, inoltre, è riconosciuta una medaglia di presenza (euro 175,00), oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle funzioni.

LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

Nel corso degli ultimi anni il settore del volontariato, e degli operatori del settore non profit in generale, ha dovuto far fronte a una generica riduzione delle risorse disponibili, soprattutto per la minore disponibilità di finanziamenti pubblici, cui ha corrisposto comunque una crescita dei propri spazi di intervento. Tale aspetto dell'attuale crisi economica e finanziaria è apparso molto evidente nella nostra regione – e di riflesso nella provincia teramana - per il sovrapporsi alla generale congiuntura negativa dei noti fatti locali di carattere politico-giudiziario e dei tragici eventi dello scorso aprile. Anche se alcuni dati testimonierebbero una pur debole ripresa in atto da alcuni mesi, i cambiamenti intervenuti difficilmente consentiranno di ripristinare, almeno a breve, il preesistente sistema di sovvenzionamento pubblico.

In tale contesto – che rende necessaria comunque, a livello di sistema, una razionalizzazione delle risorse da distribuire sul territorio - la Fondazione Tercas è riuscita a distinguersi per avere incrementato sensibilmente e stabilmente le dimensioni della propria attività erogativa: nel 2009, infatti, i contributi deliberati sono aumentati del 17% rispetto all'anno precedente e di oltre il 60% rispetto al 2007, raddoppiando gli importi mediamente assegnati fino al 2006.

Tali risultati sono stati raggiunti nonostante la capacità erogativa delle fondazioni, per loro natura, dipenda in gran parte dalla redditività dei loro investimenti finanziari e potrebbe, pertanto, essere soggetta a contrazioni in periodi, come quello recentemente attraversato, di forti perdite nei mercati mobiliari; nel caso della Fondazione Tercas, tali effetti negativi si sono evitati grazie alla redditività tendenzialmente crescente delle partecipazioni azionarie, soprattutto di quella in Banca Tercas Spa, ai buoni risultati dei gestori selezionati dall'Ente e, in generale, a una strategia di investimento che ha sempre privilegiato una bassa esposizione al rischio.

In ciascun ambito di operatività dell'Ente sono state naturalmente seguite le linee di azione definite nel piano pluriennale 2008-2010; come già accaduto nel 2008, tuttavia, tenuto conto dell'attuale contesto economico e sociale, è cresciuta l'attenzione della Fondazione nei confronti di quei progetti che, pur nell'assenza di finalità lucrative, possono avere una maggiore ricaduta sullo sviluppo economico del territorio. Quest'ultimo obiettivo orienta, in realtà, l'intera attività dell'Ente: si pensi alle opportunità di crescita professionale e ai benefici per l'indotto legati alle numerose iniziative di carattere culturale e di valorizzazione del patrimonio artistico sostenute (principali destinatarie dei tagli delle varie forme di finanziamento pubblico e spesso considerate attività di non primario interesse per la collettività), oppure ai progetti di ricerca volti a sviluppare, con il coinvolgimento dell'Università degli Studi di Teramo, applicazioni innovative e suscettibili, quindi, di diretta applicazione nel campo della medicina e nel settore dell'agroalimentare, la realizzazione di una rete di strutture per l'accoglienza e l'assistenza di soggetti svantaggiati e delle

loro famiglie, l'attivazione di progetti di microcredito e di altre iniziative a sostegno di soggetti in momentanea difficoltà economica e, soprattutto, l'avvio di iniziative di housing sociale che prevedono l'attivazione di un fondo per lo sviluppo di un sistema di interventi di riqualificazione urbana connessi con la realizzazione di alloggi a canone calmierato nella Provincia di Teramo.

Modello organizzativo

A partire dal 2008 la Fondazione si è dotata di un Codice di Condotta con lo scopo di introdurre e rendere vincolanti nella Fondazione i principi e le regole di comportamento rilevanti, anche ai fini di una ragionevole prevenzione dei reati indicati nel D.Lgs. n. 231 del 2001.

Il Codice, rivolto a esponenti, dirigenti, dipendenti e collaboratori della Fondazione, nonché ai terzi che svolgano attività nell'interesse e/o a vantaggio della Fondazione stessa, costituisce un insieme di raccomandazioni generali e di principi cui l'Ente ispira la propria attività nel perseguimento dei propri scopi statutari, al fine di garantire l'opinione pubblica, i beneficiari e le comunità territoriali di riferimento destinatari delle sue attività.

Nello stesso anno era stato approvato uno schema di Modello organizzativo che ha assunto piena efficacia con l'individuazione di un Organismo di Vigilanza in data 19.03.09.

L'adozione del Modello – al di là delle prescrizioni del Decreto che indicano il Modello stesso come facoltativo e non obbligatorio – parte dalla convinzione che lo stesso possa costituire un valido strumento di sensibilizzazione nei confronti di tutti coloro che operano in nome e per conto della Fondazione affinché seguano, nell'espletamento delle proprie attività, dei comportamenti corretti e lineari, tali da prevenire il rischio di commissione dei reati contemplati dal Decreto.

In particolare, la Fondazione con tale iniziativa, che ha reso necessario procedere preliminarmente a una mappatura delle aree a rischio e dei controlli e a una valutazione dettagliata di tutti i processi aziendali volta a verificare l'astratta configurabilità delle fattispecie di reato previste dal Decreto e l'idoneità degli elementi di controllo esistenti a prevenirne la commissione, si pone l'obiettivo di dotarsi di un complesso di principi di comportamento per meglio rispondere alle finalità e alle prescrizioni richieste dal Decreto, sia in fase di prevenzione dei reati, che di controllo dell'attuazione del Modello e dell'eventuale irrogazione di sanzioni.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi e per gli effetti della regola 26 dell'allegato B al Decreto Legislativo 16 giugno 2003 n. 196, si dà qui notizia che, in data 30.03.10, il Consiglio di Amministrazione, in adempimento alle disposizioni di cui all'art. 31 del D.Lgs 196/2003, ha approvato l'aggiornamento del Documento di Programmazione sulla Sicurezza (DPS). Il documento, articolato in conformità alle prescrizioni del punto 19 del disciplinare tecnico di cui sopra, oltre ad ottemperare alle disposizioni di legge in materia, costituisce la disciplina aziendale per i trattamenti dei dati personali, sostituendo ogni precedente normativa interna al riguardo.

LA RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE

La situazione economica e finanziaria dell'Ente risulta ben spiegata dal bilancio, che espone dati direttamente espressivi degli aspetti e degli elementi che configurano tale quadro, concorrendo a definire grandezze ed assetti del patrimonio, capacità di conseguire redditi netti di gestione, e quindi spendibili, correlati alle grandezze patrimoniali ed alle esigenze istituzionali ed all'equilibrio attuale e prospettico dei flussi finanziari.

Il patrimonio netto, passato da 89,347 milioni di euro del conferimento iniziale ai 158 milioni di euro attuali, appare significativamente rafforzato, con un incremento complessivo di oltre il 77%.

La crescita di valore è determinata, oltre che dagli incrementi ordinari della Riserva obbligatoria, da vicende riguardanti titoli della Banca conferitaria, che trovano evidenza in un'apposita riserva per euro 50.184.883, dei quali euro 47.687.383 derivanti dall'OPV effettuata nel 2006.

Ad oggi, tuttavia, deve considerarsi ancora notevolmente più elevato il valore del pacchetto di controllo della Banca rimasto in portafoglio – anche se non si è ritenuto di iscrivere in bilancio i maggiori valori – sia in relazione al sistema del patrimonio netto sia con riferimento ad operazioni che vengono correntemente concluse sul mercato; al pacchetto azionario riportato in bilancio per euro 71.335.609 corrispondono, infatti, valori di patrimonio netto della Banca conferitaria, riferiti al 31.12.09, di 217 milioni di euro.

Riclassificazione stato patrimoniale

ATTIVO	2009		2008	
	Importi	%	Importi	%
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	5.855.751	3,18%	4.065.988	2,29%
Partecipazioni strumentali	557.712	0,30%	557.712	0,31%
Portafoglio immobilizzato	137.493.669	74,56%	137.044.736	77,07%
Portafoglio non immobilizzato	38.843.241	21,06%	33.330.220	18,74%
Crediti e disponibilità liquide	1.648.678	0,89%	2.809.943	1,58%
TOTALE DELL'ATTIVO	184.399.051	100%	177.808.599	100%

PASSIVO	2009		2008	
	Importi	%	Importi	%
Patrimonio netto	157.993.413	85,68%	155.553.620	87,48%
Impegni per erogazioni e fondi attività di istituto	21658458	11,75%	17.399.430	9,79%
Fondi per rischi ed oneri	3.831.177	2,08%	4.638.045	2,61%
Debiti	916.003	0,50%	217.504	0,12%
TOTALE DEL PASSIVO	184.399.051	100%	177.808.599	100%

Il patrimonio risulta pertanto investito in strumenti finanziari per oltre il 95%; di questi, come illustrato nella successiva tabella, il 78% è rappresentato da attività immobilizzate e il 22% in strumenti monetari, confermando sostanzialmente il rapporto esistente a inizio anno; il 25% degli strumenti immobilizzati ha, comunque, vita residua non superiore ai tre anni.

Composizione del patrimonio finanziario della Fondazione

Strumenti	2009		2008	
	Importi	%	Importi	%
Partecipazioni (con esclusione partecipazioni in enti strumentali)	78.788.409	44,68%	76.335.609	44,80%
Obbligazioni governative	5.823.389	3,30%	14.250.850	8,36%
Obbligazioni corporate	28.783.750	16,32%	23.822.500	13,98%
Polizze	17.732.697	10,06%	17.155.894	10,07%
Fondi comuni	6.365.424	3,61%	5.479.884	3,22%
Gestioni patrimoniali (valore complessivo del patrimonio gestito)	30.845.154	17,49%	30.680.316	18,01%
Pronti c. termine	7.998.087	4,54%	2.649.905	1,56%
Totale	176.336.910	100%	170.374.958	100%

La gestione finanziaria ha generato proventi, al netto di imposte, per un ammontare complessivo di euro 14.021.642, derivanti per il 66% da dividendi azionari, dal 14% dalle gestioni patrimoniali e per il restante 20% dagli altri strumenti in portafoglio.

Risultati netti della gestione finanziaria

Proventi netti	2009		2008	
	Importi	%	Importi	%
Partecipazioni azionarie (al netto imposta IRES maturata)	9.517.313	67,88%	9.615.938	90,40%
Fondi comuni	0	0,00%	717.572	6,75%
Titoli obbligazionari	1.025.311	7,31%	406.882	3,83%
Rivalutazione polizze	576.803	4,11%	673.207	6,33%
Gestioni patrimoniali individuali (al netto delle spese di gestione, separatamente contabilizzate in bilancio)	2.000.223	14,27%	-1.494.911	-14,05%
Pronti contro termine	897.322	6,40%	692.047	6,51%
Altri proventi (interessi bancari e arrotondamenti attivi)	4.760	0,03%	25.800	0,24%
TOTALE	14.021.732	100%	10.636.535	100%

I risultati della gestione finanziaria, al netto degli oneri di funzionamento e delle imposte, ha determinato un avanzo della gestione ordinaria di complessivi euro 12.841.303.

Considerando le componenti straordinarie di reddito, che hanno comportato una riduzione netta di euro 640.237 delle risorse disponibili, il risultato economico netto complessivo è stato pari a euro 12.201.066.

Tale grandezza appare in bilancio diminuita di ulteriori euro 2.109, corrispondenti alla voce di conto economico "Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate" che, in realtà, ha natura di erogazione a favore dell'attività di produzioni liriche realizzate dalla Fondazione negli anni precedenti.

L'avanzo di esercizio ha comunque garantito con ampio margine la copertura sia degli impegni deliberati nell'anno sia del completamento di iniziative avviate nei precedenti esercizi; non è stato necessario, pertanto, ricorrere ad utilizzi dei fondi per l'attività di istituto, con la sola eccezione della riassegnazione di risorse recuperate da contributi di anni precedenti e non erogati, che necessariamente transitano dal Fondo per le erogazioni e trovano quindi evidenza nella sua movimentazione.

Anche quest'anno, inoltre, data l'attuale composizione del patrimonio, non sono emersi motivi per un ulteriore accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio.

Le assegnazioni alle finalità istituzionali sono state perciò tenute al livello massimo, attestandosi su livelli sensibilmente superiori a quelli degli esercizi precedenti e con un incremento del 27% rispetto al 2008.

In sintesi, le risorse generate nell'esercizio sono state destinate per il 70% al finanziamento

dell'attività erogativa (destinazione dell'avanzo per erogazioni deliberate, accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto e per il volontariato, oltre alla quota di risorse utilizzate a copertura del risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate), per il 17% ad incremento del patrimonio netto (mediante accantonamento alla Riserva obbligatoria) e per il restante 13% assorbite da costi dell'esercizio.

Riclassificazione conto economico

COMPONENTI POSITIVI DI REDDITO	2009		2008	
	Importi	%	Importi	%
Proventi ordinari al netto delle imposte	14.021.732	99,98%	10.636.535	96,20%
Proventi straordinari	2.649	0,02%	420.192	3,80%
TOTALE	14.024.381	100%	11.056.727	100%
COMPONENTI NEGATIVI DI REDDITO	2009		2008	
	Importi	%	Importi	%
Oneri ordinari della gestione	1.180.429	8,42%	1.055.310	9,54%
Oneri straordinari	642.886	4,58%	392.151	3,55%
Accantonamento alla riserva obbligatoria	2.439.792	17,40%	1.921.356	17,38%
Destinazioni istituzionali	9.761.274	69,60%	7.687.910	69,53%
TOTALE	14.024.381	100%	11.056.727	100%

Determinazione e utilizzo risorse disponibili

	2009	2008
Gestione ordinaria	12.841.303	9.581.225
Componenti straordinari	- 640.237	28.041
Risultato gestione ordinaria	12.201.066	9.609.266
Assegnazioni istituzionali	9.761.274	7.687.910
Incremento PN	2.439.792	1.921.356
Avanzo residuo	0	0

ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

L'andamento della gestione economica e finanziaria dell'Ente conferma il tendenziale incremento sia dei proventi della gestione finanziaria sia degli impieghi istituzionali, contemporaneamente al contenimento dell'incidenza degli oneri di gestione.

In valore assoluto i rendimenti netti da dividendi e proventi assimilati si sono mantenuti sui livelli del 2008, con una riduzione del loro peso relativo sull'importo complessivo dei proventi; alcune

operazioni di dismissione effettuate nel corso dell'anno, con realizzo di importanti plusvalenze, hanno invece contribuito ad accrescere i rendimenti della componente obbligazionaria (+ 150% rispetto al 2008), mentre la rivalutazione delle polizze si è mantenuta su livelli leggermente inferiori rispetto al precedente esercizio (-15%).

Anche nel 2009 i fondi comuni Geo Ponente, F2i e TTVenture non hanno distribuito proventi, essendo questi ultimi legati alle future dismissioni degli investimenti tuttora in atto.

La componente non immobilizzata del portafoglio, che nel 2008 scontava la performance negativa delle gestioni patrimoniali, ha contribuito nel 2009 per il 20% alla formazione del reddito complessivo; solo il prodotto total return di Allianz ha assicurato il 14% dei rendimenti finanziari dell'Ente, passando da un contributo negativo di 1,4 milioni di euro a un performance positiva di più di 2 milioni di euro.

Nel complesso, l'aumento dei proventi della gestione finanziaria rispetto al 2008 è stata pari al 32%, mentre la redditività del portafoglio, calcolata sul patrimonio netto medio, è cresciuta dal 6,97% al 8,94%.

La quota di risorse assorbita dai costi di esercizio (non considerando le imposte già computate nella determinazione dei proventi netti) rimane ferma al 13%, mentre in valore assoluto i costi appaiono aumentati del 26%; al netto della componente straordinaria, tuttavia, tale incremento si riduce al 12%, di cui il 70% imputabile a oneri per contratti di consulenze sottoscritti nell'anno in alcuni settori di particolare importanza strategica per il perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione, quali l'avvio di iniziative di housing sociale sul territorio e il supporto alla definizione dei documenti programmatici dell'Ente.

In rapporto al patrimonio netto medio, gli oneri di gestione complessivi passano dallo 0,94% all'1,17%; i soli costi della gestione ordinaria dallo 0,68% allo 0,76%.

L'avanzo dell'esercizio desunto dal bilancio appare sostanzialmente superiore allo scorso anno (+27%), raddoppiando il valore medio dei precedenti ultimi cinque esercizi (pari a 6,5 milioni di euro).

Analisi della gestione

Diversificazione degli investimenti rispetto alla partecipazione nella banca conferitaria	2009	2008	2007
Valore contabile partecipazioni nella conferitaria/ Totale attivo di bilancio	38,69%	40,12%	41,24%
Valore contabile partecipazioni nella conferitaria/ Totale attività finanziarie	40,58%	41,87%	43,06%
Redditività della gestione finanziaria	2009	2008	2007
Proventi ordinari/ Patrimonio netto medio	8,19%	6,97%	5,74%
Dividendi banca conferitaria/ Valore contabile partecipazioni nella conferita ria	12,76%	12,76%	8,13%
Totale proventi netti della gestione finanziari/ Investimenti finanziari medi	8,09%	6,37%	5,43%
Totale proventi netti della gestione finanziari/ Patrimonio netto medio	8,94%	6,97%	5,74%
Operatività	2009	2008	2007
Oneri della gestione ordinaria/ Patrimonio netto medio	0,76%	0,68%	0,65%
Avanzo d'esercizio/ Totale proventi netti	86,98%	85,85%	76,77%
Attività erogativa	2009	2008	2007
Utilizzo risorse per attività erogativa/ Proventi totali	69,60%	68,70%	67,29%
Contributi deliberati/ Patrimonio netto medio	4,92%	4,23%	3,05%

STRATEGIA DI INVESTIMENTO ADOTTATA

Le linee generali di indirizzo della gestione finanziaria, definite nel Consiglio di Indirizzo del 5.10.06, fissano quale obiettivo generale un *asset allocation* in grado di poter replicare, per quanto possibile, le caratteristiche di redditività dell'investimento nella conferitaria, cogliendo al tempo stesso i vantaggi di una maggiore diversificazione dei rischi realizzabile a seguito della dismissione effettuata in quell'anno.

La filosofia di gestione generale, pertanto, deve avere come punto di partenza la capacità di conciliare le esigenze annuali (tipicamente lo svolgimento dell'attività erogativa) con quelle più di medio termine (la crescita del patrimonio) cercando di minimizzare il possibile disallineamento tra esse.

In altri termini, le strategie di investimento devono contemplare l'obiettivo di realizzare rendimenti tendenzialmente crescenti (al fine di consolidare un'attività istituzionale coerente con gli obiettivi del territorio) e, contemporaneamente, consentire una maggiore difesa reale del patrimonio investito, coerentemente con due principi fondamentali della *mission* della Fondazione: difesa del valore reale del patrimonio (come da normativa ex D.Lgs 153/99) e svolgimento dell'attività erogativa annua come da programmazione ed in base alle esigenze della comunità locale.

Per il perseguimento di tali obiettivi, si è stabilito di operare un'opportuna diversificazione degli investimenti nel rispetto di un profilo di rischio moderatamente contenuto, definito come massima

perdita sostenibile, che, nell'arco di un anno, non dovrà superare il 3% del patrimonio liquido; la diversificazione viene attuata combinando opportunamente le classi di attività di natura obbligazionaria (o con obiettivo di rendimento assoluto) con quelle di natura azionaria, quest'ultima in misura inferiore e comunque ricorrendo anche a strumenti più innovativi ed in grado di ottimizzare la gestione del portafoglio (principalmente fondi immobiliari).

Per ogni classe di attività si ricercherà, in base ad uno strutturato processo di valutazione, il gestore specializzato e con le migliori potenzialità.

Una prima ipotesi di diversificazione, in corso di attuazione, prevede quattro categorie di investimenti:

- monetario;
- obbligazionario;
- con approccio "Absolute Return";
- fondi immobiliari,

con una componente di portafoglio definita "core" (principale), destinata a massimizzare le probabilità di raggiungimento degli obiettivi di redditività annuale (investimenti con rendimenti certi o facilmente prevedibili), ed una componente "satellite", preposta a stabilizzare il portafoglio principale e ad incrementare il patrimonio nel medio-lungo termine, attraverso investimenti opportunamente diversificati, anche ricorrendo a prodotti "alternativi".

RISULTATI OTTENUTI DAGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

All'inizio del 2009 nel portafoglio della Fondazione erano attive due gestioni patrimoniali:

- a) gestione patrimoniale di tipo monetaria di Banca Tercas Spa, avviata nel mese di novembre 2006, caratterizzata da investimenti in titoli obbligazionari e con una duration del portafoglio non superiore ai dodici mesi. L'obiettivo di rendimento è pari al 100% Libor Total Return 3 Months.
- b) gestione con approccio total return di Allianz Global Investors Italia SGR Spa, iniziata a marzo 2007 secondo uno stile di investimento multi-strategy che realizza una combinazione di strategie differenziate e non correlate. L'obiettivo di rendimento è pari all'Indice JP Morgan EMU Cash 3 mesi più 250 b.p.

Nel corso dell'anno la Fondazione ha lentamente dismesso la gestione patrimoniale affidata a Banca Tercas per indirizzarsi verso strumenti obbligazionari dalla durata finanziaria più lunga emessi da emittenti privati nonché verso titoli governativi che prevedono anche una copertura verso il tasso di inflazione.

Supportate anche dal positivo andamento dei mercati finanziari le gestioni patrimoniali hanno prodotto entrambe risultati positivi. Si è distinta in modo particolare la gestione patrimoniale affidata a Allianz Global Investors che, pur mantenendo uno stile di gestione prudente limitando i rischi di gestione, nell'anno ha prodotto un rendimento lordo pari a 8,67% generando proventi netti

per ca. 1,93 mln/€; nello specifico il positivo risultato segnato nel 2009 ha permesso alla gestione di recuperare le perdite registrate nel 2008 e di tornare quindi in terreno positivo dal momento in cui è stato affidato al gestore il mandato di gestione (marzo 2007).

A fine anno il portafoglio presentava un'esposizione azionaria del 6,27% rispetto al 2,08% del 31.12.2008, in posizione tendenzialmente neutrale se rapportata al budget di rischio potenziale del mandato.

Di seguito sono riportati i dati relativi ai rendimenti annuali delle due gestioni.

Rendimento degli intermediari finanziari

	Banca Tercas SpA	Allianz Global Investors Italia SGR SpA
Rendimento lordo	7,01%	8,67%
Giacenza media	1,088 mln	28,919 mln

DISMISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE DI CONTROLLO IN SOCIETÀ DIVERSE DA QUELLE STRUMENTALI

L'unica partecipazione di controllo in società non strumentale è quella detenuta nella propria Banca conferitaria.

Com'è noto, il relativo obbligo di dismissione, con l'emanazione del DL 143/03, convertito nella legge 212/2003, è stato soppresso, tra le altre, per quelle fondazioni che, come la nostra, avevano un patrimonio netto contabile non superiore ad euro 200 milioni. Ciò nonostante, nel corso del 2005, apparendo che dovessero comunque cercarsi adeguate soluzioni alla composizione degli investimenti ed alla diversificazione del rischio, pur mantenendo una posizione di controllo nella Banca conferitaria, è stato approvato un progetto di dismissione di una quota di minoranza del suo capitale sociale; una volta completata l'operazione, nell'ottobre 2006, la quota di partecipazione detenuta dalla Fondazione è scesa al 65%.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

A seguito della conclusione dei lavori di restauro, ristrutturazione e consolidamento di Palazzo Melatino, in data 18.02.10 è stato deliberato il trasferimento della sede della Fondazione, con restituzione alla banca conferitaria dei locali, arredamenti e attrezzature sino ad allora utilizzati in comodato.

In data 1°.04.10, all'esito della procedura di selezione avviata l'11.11.09 con la pubblicazione di apposito avviso, l'organico della Fondazione si è arricchito di una nuova risorsa, inquadrata nella categoria di impiegato d'ordine.

IL BILANCIO DI MISSIONE

RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE E DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Le erogazioni deliberate

Le erogazioni deliberate di competenza dell'esercizio risultano ordinariamente in bilancio alla voce "Erogazioni deliberate in corso d'esercizio" del Conto Economico; tale voce concorre al riparto dell'avanzo stesso assieme agli accantonamenti patrimoniali, ai fondi per il volontariato ed ai fondi per l'attività di istituto.

Il totale dei contributi deliberati nell'esercizio, tuttavia, può non coincidere con l'importo della suddetta posta di bilancio; l'importo complessivo dei progetti finanziati nel 2009, pari complessivamente ad euro 7.705.689,83, ha trovato infatti la seguente copertura economica:

- destinazioni del risultato di esercizio (voce "Erogazioni deliberate in corso d'esercizio" del conto economico): euro 7.459.863,95;
- copertura costi dell'attività lirica (importo negativo alla voce "Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate" del conto economico): euro 2.109,31;
- utilizzo di risorse deliberate in anni precedenti e non erogate, transitate nel "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti": euro 243.716,57.

A fronte delle assegnazioni deliberate, il piano annuale, integrato nel corso dell'esercizio, prevedeva interventi complessivi per euro 8.800.000,00; lo scostamento, pari al 12%, si identifica con residui che rientrano certamente nella ordinarietà.

Nel dettaglio, i contributi deliberati nell'anno sono ripartiti tra i settori di intervento come segue.

SETTORI	Progetti di terzi	Progetti propri	Totale	%
Arte, attività e beni culturali	121.500,00	4.718.168,14	4.839.668,14	62,81%
- Musica, teatro e altre attività culturali	121.500,00	2.619.526,74	2.741.026,74	35,57%
- Conservazione e valorizzazione beni culturali e promozione del turismo culturale	0	2.098.641,40	2.098.641,40	27,23%
Volontariato, filantropia e beneficenza	0	1.515.417,43	1.515.417,43	19,67%
Ricerca scientifica e tecnologica	0	950.503,26	950.503,26	12,34%
TOTALE SETTORI RILEVANTI	121.500,00	7.184.088,83	7.305.588,83	94,81%
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	0	300.561,00	300.561,00	3,90%
Educazione, istruzione e formazione	0	99.540,00	99.540,00	1,29%
TOTALE CONTRIBUTI DELIBERATI	121.500,00	7.584.189,83	7.705.689,83	100%

Erogazioni monetarie

Il quadro sopra delineato si riferisce alle sole assegnazioni deliberate nell'anno e non a pagamenti effettuati.

Le erogazioni monetarie sono state invece pari ad euro 5.318.941,54, di cui euro 2.162.859,49 per contributi deliberati nell'anno ed euro 3.156.082,05 per impegni assunti negli anni precedenti; al riguardo, va ricordato che molti degli interventi finanziati di particolare rilievo, per la loro complessità, hanno durata pluriennale e, pertanto, il momento della relativa erogazione, che per regolamento dell'Ente avviene a consuntivo, è inevitabilmente rinviato agli esercizi futuri.

Le erogazioni monetarie effettuate nell'esercizio sono ripartite tra i settori di intervento come segue:

SETTORI	Progetti di terzi	Progetti propri	Totale	%
Arte, attività e beni culturali	95.700,00	3.679.364,49	3.775.064,49	71,28%
- <i>Musica, teatro e altre attività culturali</i>	95.700,00	2.552.804,46	2.648.504,46	50,01%
- <i>Conservazione e valorizzazione beni culturali e promozione del turismo culturale</i>	0	1.126.560,03	1.126.560,03	21,27%
Volontariato, filantropia e beneficenza	0	1.074.631,98	1.074.631,98	20,29%
Ricerca scientifica e tecnologica	0	180.393,78	180.393,78	3,41%
TOTALE SETTORI RILEVANTI	95.700,00	4.934.390,25	5.030.090,25	94,98%
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	0	173.965,02	173.965,02	3,28%
Educazione, istruzione e formazione	0	91.896,96	91.896,96	1,74%
TOTALE	95.700,00	5.200.252,23	5.295.952,23	100%

Andamento dell'attività erogativa

Al fine di determinare il valore complessivo delle risorse destinate nell'anno a finalità erogative, ai contributi deliberati vanno aggiunti accantonamenti a favore del volontariato, pari a euro 325.306,00, e dei fondi per l'attività di istituto, di euro 1.973.366,00, per cui le risorse complessivamente impegnate nel 2009 per l'attività erogativa raggiungono l'importo di euro 10.004.991,83 di cui euro 9.761.275,26 con effetti sul conto economico dell'esercizio e euro 243.716,57 mediante riassegnazione di contributi deliberati in anni precedenti.

Parimenti, le erogazioni istituzionali comprendono, oltre ai contributi versati in corrispondenza dell'attuazione dei progetti finanziati, i pagamenti effettuati a favore del volontariato e in adempimento al protocollo di intesa Progetto Sud, utilizzando somme accantonate nei rispettivi fondi, per complessivi euro 206.294,41; le somme complessivamente erogate per finalità istituzionali dell'anno raggiungono, pertanto l'importo di euro 5.502.246,64.

	2009	Variaz. anno prec.	2008	Variaz. anno prec.	2007	Variaz. anno prec.
Assegnazioni Istituzionali	10.004.991,83	+ 26,87%	7.886.108,57	+ 15,80%	4.669.858,88	+ 65,73%
Erogazioni Monetarie	5.502.246,64	+ 17,17%	4.696.000,93	+ 19,52%	3.928.988,81	+ 10,32%

MOVIMENTAZIONE DEI FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO

Fondo	Valore al 31.12.08	Incrementi	Utilizzi	Valore al 31.12.09
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	3.457.463,39	0	0	3.457.463,39
Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	2.714.005,28	1.842.906,61	243.716,57	4.313.195,32
Fondo per acquisizioni di beni con destinazioni istituzionali	726.047,23	0	0	726.047,23
Fondo per la realizzazione del Progetto Sud	297.955,17	325.306,00	172.275,36	450.985,81
Fondo partecipazione in Fondazione per il Sud	557.712,20	0	0	557.712,20
Fondo per la realizzazione del progetto agroalimentare	327.100,00	49.500,00	0	376.600,00
TOTALI	8.080.283,27	2.217.712,61	-415.991,93	9.882.003,95

MOVIMENTAZIONE DELLA VOCE "EROGAZIONI DELIBERATE"

	Valore al 31.12.08	+ delibere	- erogazioni	- revoche	Valore al 31.12.09
Settori rilevanti	8.380.930,89	7.305.588,83	5.030.090,25	243.716,57	10.412.712,90
Altri settori	502.252,65	400.101,00	265.861,98	0	636.491,67
Totale	8.883.183,54	7.705.689,83	5.295.952,23	243.716,57	11.049.204,57

ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

I proventi della gestione finanziaria hanno consentito con ampio margine, dopo la copertura degli oneri di gestione, il finanziamento dell'attività istituzionale della Fondazione; tuttavia, per molti dei progetti realizzati in partnership dall'Ente, viene posta particolare attenzione alla promozione e al consolidamento di forme di collaborazione con le altre istituzioni del territorio, per cui la partecipazione della Fondazione è condizionata alla presenza, in qualità di cofinanziatori, di altri soggetti pubblici e privati.

INTERVENTI REALIZZATI DIRETTAMENTE DALLA FONDAZIONE

Teramo Poesia - Osservatorio sulla poesia moderna e contemporanea

Terza edizione di un'iniziativa di riferimento nell'ambito degli appuntamenti culturali della Città, sia per la qualità della manifestazione sia per l'interesse che ha suscitato anche a livello nazionale.

Teramo Poesia si pone come osservatorio della realtà poetica contemporanea ed è realizzata avvalendosi delle competenze e delle qualità professionali e artistiche di Silvio Araclio e Daniela Attanasio.

Il programma 2009 è stato articolato in sei appuntamenti pomeridiani, a ingresso libero, in altrettanti giovedì dei mesi di febbraio, marzo e aprile, nella Sala Consiliare Tercas e nella Sala San Carlo del Museo Archeologico di Teramo.

Hanno partecipato i poeti Elio Pecora, Valerio Magrelli, Milo De Angelis ed Elisa Biagini, l'attore Remo Girone e gli scrittori Melania Mazzucco, Erri De Luca e Dacia Maraini.

Campagna di comunicazione istituzionale

Progetto elaborato annualmente a partire dal 2005 per soddisfare l'esigenza di dare largo spazio ed evidenza alla storia ed alle prospettive dell'incidenza sul territorio delle opere ed interventi realizzati dalla Fondazione, alle sue attività ed ai suoi programmi.

Con ciò, si è voluto realizzare una condizione idonea a potenziare significativamente la capacità dell'Ente di realizzare i propri obiettivi; tale condizione costituisce un obiettivo strategico cui non può non riservarsi grande attenzione.

Il programma corrisponde ad un compiuto progetto proprio, poiché la partecipazione alla vita ed alle attività della Fondazione, possibile attraverso la qualificazione della sua immagine, è un obiettivo strategico dell'Ente.

L'importo destinato al progetto nel 2009, pari a euro 200.000,00, è imputato a ciascuna area di intervento proporzionalmente ai rispettivi stanziamenti programmatici ed è stato utilizzato sia per la comunicazione di carattere istituzionale sia per quella riferita a specifici progetti risultando, in tal modo, un ulteriore sostegno finanziario finalizzato alla migliore diffusione e riuscita degli stessi.

I principali strumenti di comunicazione sono: l'aggiornamento del sito internet dell'Ente, avvisi e presentazioni su quotidiani, periodici, internet e TV locali, realizzazione di documentazione video, edizione della rivista T'Informa, realizzazione di materiale grafico e di prodotti multimediali con finalità divulgative.

L'aumento delle risorse stanziato rispetto agli anni precedenti deriva dal maggior valore complessivo delle attività sostenute dalla Fondazione e dalla scelta di una maggiore diversificazione degli strumenti di comunicazione adottati; nel totale l'incremento è di circa il 67% , rispetto al 2005, anno di avvio dell'iniziativa, a fronte di un importo dei contributi complessivamente deliberati quasi triplicato rispetto allo stesso anno.

INFORMAZIONI DI CUI AL PUNTO 12.3, LETTERA E), DELL'ATTO DI INDIRIZZO

19.04.01

Partecipazioni nei settori rilevanti

Ente	Fondazione per il Sud (dati 2009)
Sede	Roma
Scopo	Sostegno alle attività di volontariato
Natura e contenuto del rapporto di partecipazione	Fondatore
Fondo di dotazione	314.801.028
Quota di partecipazione	0,1772%
Patrimonio netto	337.663.730
Patrimonio netto pro-quota	598.340
Valore di bilancio	557.712
Risultato economico ultimo esercizio	0
Società controllata ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 3, del D.Lgs 153/99	NO

Partecipazioni negli altri settori ammessi

Nessuna informazione

ATTIVITÀ DI ENTI, IMPRESE E SOCIETÀ STRUMENTALI

Impresa strumentale

La Fondazione ha esercitato, in gestione separata, un'impresa strumentale che nel periodo dal 1998 al 2007, nel ricollegarsi a un'antica e non dimenticata tradizione teramana per la musica lirica, si è occupata esclusivamente della programmazione e realizzazione annuale di una stagione operistica in collaborazione con Enti locali, organismi privati e professionalità esistenti sul territorio.

Società strumentali

Edizioni Scientifiche Abruzzesi Srl (ESA Srl)

La Società - partecipata, oltre dalla Fondazione Tercas, dalle Province di Teramo, Pescara e Chieti, dalle Università di Chieti, L'Aquila e Teramo, dalle Fondazioni di origine bancaria di Pescara e Chieti e dalla ESI Spa - ha per oggetto l'attività di editoria, la pubblicazione e/o distribuzione di opere artistiche, letterarie o scientifiche di alto valore culturale, con particolare attenzione alla produzione di autori abruzzesi; l'attività è rivolta prevalentemente al settore universitario.

Eurobic Abruzzo & Molise Spa (Eurobic Spa)

L'Eurobic Spa nasce nel 1991 come Società consortile a capitale misto pubblico e privato, promossa dalla Direzione Generale delle Politiche Regionali della Commissione Europea (DG XVI). La maggioranza delle quote sociali è attualmente detenuta dalla Fondazione Pescarabruzzo; nella compagine sociale figurano anche numerose amministrazioni locali ed Enti pubblici diversi.

La Società, sulla base di un'apposita certificazione di qualità, ha potuto attribuirsi il marchio europeo EC BIC. I BIC (Business & Innovation Center), costituiti dai principali operatori economici di singole aree o regioni, hanno scopi di pubblica utilità e sono raggruppati in una rete europea (European BIC Network) che permette loro di avere visibilità presso la Commissione europea e di svolgere un ruolo di intermediario per le amministrazioni locali e regionali.

Eurobic è quindi uno strumento per lo sviluppo locale; in particolare, lo Statuto sancisce a tal fine che la Società svolge esclusivamente attività di impresa strumentale alla realizzazione degli scopi di utilità pubblica e finalizzati in particolare alla promozione dello sviluppo locale.

Caratterizzata da una struttura flessibile e dinamica, orientata a fornire consulenze specifiche e personalizzate a imprese ed enti locali, l'Eurobic Spa offre un'ampia gamma di servizi che focalizzano tutti i vari aspetti dello sviluppo locale; i progetti di consulenza messi a punto dall'Eurobic Spa sono mirati allo sviluppo del territorio e all'attrazione di investimenti esogeni attraverso il coinvolgimento degli "attori locali" e la valorizzazione delle risorse endogene, in sintonia con le esigenze di equilibrio, di coesione sociale e di sostenibilità ambientale.

Alle attività di supporto alle imprese nel campo del management, della formazione e dell'internazionalizzazione, l'Eurobic Spa affianca attività dirette allo sviluppo del territorio attraverso la realizzazione di Piani di Sviluppo Locale e azioni di Marketing Territoriale.

Fondazioni di diritto comune

Fondazione per il Sud

Ente morale con sede in Roma, costituito il 22 settembre 2006 a seguito del Protocollo d'intesa sottoscritto il 5.10.05 dall'Acri, dalla Consulta Nazionale dei Comitati di Gestione e da organismi rappresentativi del mondo del volontariato.

La Fondazione per il Sud, dotata di un fondo iniziale di quasi 315 milioni di euro, si propone di promuovere e potenziare l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno - in particolare nelle regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 del Regolamento CE n. 1260 del 21 giugno 1999 - in un contesto di sussidiarietà e di responsabilità sociale, rafforzando e integrando le reti del volontariato, del terzo settore e delle fondazioni.

L'Ente non si dedica dunque alla costruzione di strutture materiali ma, attuando forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali, favorisce lo sviluppo di reti

di solidarietà sostenendo progetti e attività che favoriscano lo sviluppo di comunità locali solidali e di organizzazioni della società civile capaci di esprimere bisogni e proposte condivise.

In particolare la Fondazione per il Sud opera lungo tre linee di intervento distinte e potenzialmente complementari:

a) finanziamento di progetti esemplari da svilupparsi nei seguenti ambiti:

- la formazione dei bambini e dei giovani, con particolare riferimento alla legalità e ai valori della convivenza civile;
- lo sviluppo di capitale umano di eccellenza;
- la mediazione culturale e l'accoglienza/integrazione degli immigrati extracomunitari;
- la cura e la valorizzazione dei "beni comuni";
- lo sviluppo, la qualificazione e l'innovazione dei servizi socio-sanitari, non in via sostitutiva dell'intervento pubblico.

b) creazione di fondazioni di comunità, soggetti specializzati nella raccolta e nell'impiego di donazioni, private e pubbliche, per finalità di interesse collettivo legate a singoli e ben definiti territori.

3) attivazione di accordi - definiti partnership di sviluppo - con organizzazioni del volontariato e del terzo settore, ma anche con enti pubblici, università, operatori privati e parti sociali, per l'ideazione e la realizzazione di progetti, in particolare nel campo della ricerca e della formazione di capitale umano d'eccellenza, che prevedano la gestione congiunta del progetto stesso.

L'attività istituzionale della Fondazione è sostenuta dai proventi derivanti dalla gestione del patrimonio del quale è stata dotata (al netto degli accantonamenti alla riserva per l'integrità del patrimonio, di altri eventuali accantonamenti patrimoniali e degli oneri di gestione) e da risorse in conto esercizio messe a disposizione dai soci fondatori sulla base di un impegno pluriennale.

CRITERI GENERALI DI INDIVIDUAZIONE E DI SELEZIONE DEI PROGETTI E DELLE INIZIATIVE DA FINANZIARE

Sono indubbiamente i documenti di programmazione a fornire la chiave di individuazione dei criteri che presiedono alla selezione e scelta dei progetti da finanziare; attraverso la preliminare definizione del sistema dei valori e delle situazioni da privilegiare, e la successiva specificazione degli obiettivi, i piani di intervento programmatici di periodo, attenendosi alle indicazioni contenute nel Regolamento dell'attività istituzionale, pervengono alla enucleazione di fattori di preferenza concreti che informeranno poi di volta in volta le scelte dell'Organo di gestione.

In linea di massima, possono dirsi ormai consolidati nell'esperienza della Fondazione, alcuni criteri di base quali:

- l'efficacia degli interventi, da valutarsi naturalmente rispetto a obiettivi definiti, e la qualità ed il valore in sé dei progetti;

- la coerenza con le strategie generali della Fondazione e con il quadro delle iniziative programmate;
- l'efficienza, intesa sia come economicità sia come ampiezza dei risultati attesi;
- il coinvolgimento di Enti e Istituzioni locali e l'integrazione delle esperienze tra diversi soggetti che possano nel tempo costituire un sistema coordinato degli interventi di qualità sul territorio;
- l'intensità della relazione tra soggetti proponenti e richiedenti gli interventi o beneficiari finali dei loro effetti;
- in via normale la Fondazione non effettua attività di supplenza o di sostituzione di interventi che sono istituzionali di soggetti pubblici; a meno di situazioni di straordinarietà, quindi, progetti di tal fatta non trovano sostegno o vengono comunque giudicati con basso grado di preferenza;
- a parità di condizioni, minore favore deve riservarsi ai progetti che tendono ad assorbire gran parte dei fondi riservati alle aree generali o a quelle specifiche;
- sarà oggetto di apprezzamento la capacità del proponente di evidenziare i motivi di coerenza del progetto con le finalità della Fondazione ed i benefici attesi;
- poiché la promozione dello sviluppo del territorio è essa stessa finalità statutaria, che va perseguita operando nei singoli settori di intervento, i criteri di selezione, inoltre, dovranno dare rilevante spazio all'attitudine dei progetti di realizzare tale obiettivo.

Criteri specifici sono infine riferibili a ciascun settore di intervento della Fondazione, quali ad esempio:

- per le aree della musica, del teatro e delle arti varie, nelle quali la significativa presenza dell'Ente vuol rispondere alle attese della comunità nelle sue più diverse componenti, criterio portante è l'interesse del territorio, in particolar modo confermato dall'adesione degli enti e istituzioni locali alla realizzazione delle iniziative e dalla partecipazione di un elevato numero di fruitori; per i progetti selezionati tramite bando, invece, si presta particolare attenzione a favorire l'emergere e l'affermarsi di nuove attività associative;
- per la conservazione e valorizzazione dei beni culturali, i progetti finanziabili sono individuati in ragione di motivazioni e coerenze specifiche come possono essere la costituzione di comprensori turistico-culturali, l'urgenza degli interventi, il completamento o l'integrazione dei progetti o ancora ragioni legate ad un particolare periodo storico/artistico;
- per il settore Volontariato, filantropia e beneficenza, viene valutata con estrema attenzione la capacità delle iniziative, singolarmente e nel loro insieme, di rispondere efficacemente a situazioni di disagio, in concorso con le strutture tradizionali e le istituzioni locali, soprattutto nei campi dove è stata riscontrata una carenza dei servizi attualmente offerti in relazione ai bisogni espressi; sono, in ogni caso, privilegiate iniziative volte alla creazione o ristrutturazione di strutture fisiche, gestite da organismi assistenziali nelle forme regolamentate dalla legge;

- per il settore Ricerca scientifica e tecnologica, viene attribuita preferenza all'individuazione di occasioni di sostegno di progetti idonei a creare condizioni di introduzione, nel mondo delle imprese locali, di tecnologie innovative e processi di produzione avanzati;
- per il settore Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa, l'intervento della Fondazione privilegia tradizionalmente interventi strutturali e non sostitutivi delle competenze degli enti pubblici preposti;
- per il settore Educazione, Istruzione e formazione, sono privilegiati gli interventi che mirano alla qualificazione dei docenti e degli operatori del mondo della scuola, in collaborazione con gli istituti scolastici della Provincia.

OBIETTIVI PERSEGUITI E RISULTATI OTTENUTI

La Fondazione tradizionalmente concentra le proprie attività nelle aree della cultura e dell'arte, della ricerca scientifica e dell'assistenza alle categorie sociali deboli, seguendo un'impostazione che, da un lato, determina un gruppo di interventi aventi i caratteri della continuità e, dall'altro, trova spazi per interventi specifici e particolarmente significativi, che si dimostrino risolutivi per il raggiungimento di obiettivi rilevanti per l'intero territorio.

La scelta dei campi di intervento è stata effettuata sulla base di un insieme di considerazioni ispirate dai risultati di indagini sulle esigenze più sentite del territorio e da valutazioni circa l'effettiva possibilità della Fondazione di dare loro efficace risposta, in relazione ai mezzi disponibili ed alle competenze maturate; nei suddetti settori la Fondazione ha inoltre confermato una vocazione naturale a rivestire un ruolo di raccordo e di riferimento delle iniziative di maggior significato e peso rispetto agli organismi non profit, in generale, ed agli enti istituzionali.

In particolare, il posizionamento dell'Ente rispetto alle attività culturali, oltre che inserirsi nel solco di una consolidata tradizione, corrisponde sostanzialmente alla copertura di un ruolo che non vede molti altri soggetti ad esso vocati; gli interventi attuati hanno poi confermato l'orientamento a privilegiare sia interventi di carattere strutturale sia iniziative di qualità capaci di vivacizzare gli interessi culturali e, quindi, lo sviluppo della società civile, favorendo il coinvolgimento, ma anche la costituzione, di organismi aggregativi ad ampia partecipazione, orientati alla diffusione ed organizzazione di tali interessi.

Il fattore caratterizzante e qualificante dell'attività della Fondazione nel triennio 2008-2010 è, però, legato alla sua accresciuta presenza nel campo del sociale, in risposta alle situazioni di disagio per le quali l'intervento dell'Ente può avviare un iter di risoluzione definitivo, pur conservando, in un'ottica di sussidiarietà orizzontale, un'impostazione di lavoro che si prefigge di stabilire e mantenere livelli elevati di collegamento e di relazione con gli organismi del territorio.

Le iniziative sostenute in tale ambito dalla Fondazione, hanno interessato diverse aree del disagio, sia riconducibile a disabilità fisica sia derivante da situazioni di difficoltà di carattere sociale;

ricordiamo quindi interventi per l'assistenza agli anziani, la tutela dei minori, l'accoglienza di disabili, il sostegno di giovani in situazioni difficili.

Nel settore, infine, della Ricerca scientifica e tecnologica, il cui ambito di attività può considerarsi particolarmente strategico per la valorizzazione delle risorse locali, l'azione della Fondazione è invece finalizzata all'attivazione di interventi di grande evidenza ed efficacia, volti al raggiungimento di obiettivi di ampia portata.

Una pur sintetica panoramica sui progetti finanziati varrà in ogni modo a dare evidenza alle finalità perseguite e dei risultati conseguiti.

1) ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

	Musica, teatro e altre attività culturali	Conservazione e valorizzazione beni culturali	Totale
N. progetti deliberati	88	18	106
Importo contributi	2.741.026,74	2.098.641,40	4.839.668,14
Erogazioni monetarie	2.552.804,46	1.126.560,03	3.775.064,49

Nel settore dell'Arte, attività e beni culturali la Fondazione ha stanziato complessivamente oltre il 71% del monte erogazioni totale, ripartito in quattro aree tematiche. Rientrano in questo settore diverse espressioni della cultura, quali la musica, il teatro e le altre attività culturali, nonché gli interventi volti alla conservazione e valorizzazione dei beni artistici e monumentali, anche ai fini della promozione del turismo culturale e dello sviluppo locale.

Musica, teatro e altre attività culturali ed artistiche

La Fondazione ha assicurato il proprio sostegno a una serie di iniziative di carattere artistico e culturale, con l'obiettivo di favorire la crescita sociale della propria comunità di riferimento e di supportare le azioni di promozione locale nella quale molte manifestazioni si inseriscono.

Obiettivi altrettanto importanti sono stati quelli del miglioramento delle qualità professionali degli operatori e della capacità organizzativa e gestionale dei vari enti beneficiari, del perfezionamento della loro capacità progettuale, e una maggiore efficienza nell'uso delle risorse da parte dei vari soggetti organizzatori, quanto più possibile orientata a indici di maggiore sostenibilità.

È stato confermato l'impegno per la realizzazione di allestimenti di qualità nel campo della musica lirica, settore che si caratterizza per una "non sostenibilità" economica per così dire "strutturale" e la cui fruizione nel territorio può essere garantita solo dal sostegno della Fondazione.

Anche per quest'anno è stato quindi riproposto il progetto Fondazioni all'Opera, con la messa in scena di Otello di G. Verdi nei teatri di Teramo, Atri, Fermo, Pescara, Chieti e Vasto; l'iniziativa, che ha assunto dal 2005 la formula del circuito lirico interregionale, è stata sinora contraddistinta da una crescente attenzione da parte di enti pubblici e istituzioni culturali, procurando, altresì, il mantenimento di elevate partecipazioni professionali del territorio, alle quali si mira a dare spazi di evidenza e crescita professionale.

Hanno assunto sempre un ruolo centrale, inoltre, le iniziative orientate a sostenere la formazione e la conservazione di una solida e partecipata cultura musicale; sono state quindi confermate collaborazioni ormai consolidate con le principali istituzioni culturali locali, quali l'Istituto Musicale Pareggiato G. Braga di Teramo, per la realizzazione del XX Progetto Braga, iniziativa sostenuta fin dall'origine dalla Fondazione e orientata a favorire il graduale ingresso dei giovani musicisti nel mondo del lavoro musicale, la Società della Musica e del Teatro Primo Riccitelli di Teramo, per l'allestimento di stagioni concertistiche e teatrali caratterizzate dall'assoluta qualità degli appuntamenti e da eventi straordinari ed esclusivi per l'Abruzzo, e altre realtà associative caratterizzate da larga base partecipativa, quali ad esempio l'Associazione Orchestrale da Camera Benedetto Marcello e la Corale Teramana Giuseppe Verdi.

La Fondazione ha partecipato, altresì, alla realizzazione di una serie di eventi ormai tradizionali, in vari comuni della provincia teramana, attraverso i quali si perseguono contestualmente obiettivi di promozione turistica e di crescita della cultura musicale, nei suoi diversi generi, e grazie alle quali si realizzano importanti benefici per le attività economiche dell'indotto e si favorisce l'affermazione di artisti e professionisti locali. Tra queste manifestazioni ricordiamo:

- il Festival Internazionale di Bande Musicali a Giulianova;
- le rassegne Primavera ed Autunno Musicale a Roseto degli Abruzzi;
- il Festival dell'Operetta a Nereto;
- la Rassegna Polifonica, il festival blues Green Hills in Blues e i concerti di Suoni Mediterranei ad Atri;
- la rassegna Caleidoscopio e il progetto Giugnogiovani a Giulianova;
- la manifestazione Voci nei Chiostrì articolata in varie località del territorio;
- il IX Circuito Provinciale di Teatro Dialettale e la rassegna di cabaret Teramowave, che hanno interessato quasi tutti i comuni teramani;
- il 16° festival di teatro da strada Montone tra il Sole e la Luna nel Comune di Mosciano Sant'Angelo;
- il Festival Buskers a Pineto;
- Castelbasso Progetto Cultura nell'antico borgo sito nel Comune di Castellalto;
- Maggiofest, Il Salotto Culturale e Cineramnia si gira a Teramo nel capoluogo provinciale;
- Agosto a Castelli.

Non sono mancati, naturalmente, eventi di carattere eccezionale, caratterizzati per l'elevato livello qualitativo e il grande interesse che gli stessi hanno suscitato nel pubblico e nei mass media; citiamo tra questi:

- Concerto Lirico di Primavera, con la presenza del soprano Carmela Remigio, del tenore Aldo Di Toro e del baritono Giovanni Meoni, accompagnati dall'Orchestra Giovanile Abruzzese diretta dal M° Marcello Bufalini e dal Coro di Fondazioni all'Opera diretto da Paolo Specca;
- Concerto dell'European Union Chamber Orchestra a Nereto;
- Interamnia: Il Mondo in una Città, manifestazione culturale tradizionalmente organizzata in occasione della Coppa Interamnia;
- Winter Festival, in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale, che ha visto la realizzazione di otto concerti in altrettante località del territorio con la presenza di artisti di fama nazionali quali Vinicio Capossela e Sergio Caputo;
- il concerto ideato per celebrare la riapertura della Cattedrale Santa Maria Assunta di Atri, eseguito dall'Orchestra di Ottoni di Firenze diretta dal Maestro Giuseppe Montanari;
- il concerto di Nicola Piovani in occasione del Festival del Reportage di Atri;
- la terza edizione di Teramo Poesia, progetto curato e organizzato direttamente dalla Fondazione.

Sono state selezionate mediante apposito bando n. 20 iniziative, ideate e realizzate da soggetti emergenti, non ancora affermati ed ordinariamente poco raggiunti dai finanziamenti, sostenute con contributi per complessivi euro 121.500,00.

Conservazione e valorizzazione beni culturali e promozione del turismo culturale

Nel documento programmatico pluriennale è stata evidenziata l'importanza attribuita ai beni monumentali e artistici come volano della crescita economica e sociale del territorio, dato l'alto potenziale che, se correttamente valorizzato, anche attraverso interventi che ne migliorino l'accessibilità e la fruibilità, determina un sicuro indotto economico; ciò in tanto potrà essere pienamente attuato in quanto gli stessi beni siano inseriti all'interno di distretti o comprensori culturali. Nell'anno sono stati avviati alcuni interventi su complessi monumentali di particolare importanza quali il Museo Capitolare di Atri, il Santuario Madonna dello Splendore di Giulianova, la Chiesa di San Francesco di Atri, la Chiesa SS.Salvatore e Nicola di Morro d'Oro, il Convento SS.Sette Fratelli di Mosciano S.Angelo, il Convento di S.Gabriele dell'Addolorata, la chiesa S.Maria degli Angeli di Civitella del Tronto.

Sempre nel 2009 cadevano alcune annualità di interventi avviati negli anni precedenti, quali i restauri nella Chiesa di S.Maria della Consolazione di Nereto, la ristrutturazione ancora a Nereto dello storico Palazzo Cilli (da destinare a polo culturale, biblioteca e museo), il rifacimento del tetto della Cappella di Santa Reparata di Atri e il restauro del chiostro dell'ex Convento degli Zoccolanti a Montorio al Vomano.

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

N. progetti deliberati	28
Importo contributi	1.515.417,43
Erogazioni monetarie	1.074.631,98

Coerentemente con gli indirizzi programmatici, la maggior parte delle risorse del settore, di entità considerevole, è stata destinata ad interventi diretti alla costituzione, al sostegno o rafforzamento di centri di accoglienza, destinati a bisogni di vario genere, al fine di migliorare l'infrastrutturazione sociale del territorio; tali interventi si inseriscono in un disegno complessivo che dovrebbe portare, nelle intenzioni della Fondazione, alla creazione di una vera e propria "rete di accoglienza territoriale" a favore dei soggetti socialmente svantaggiati, in concorso con le strutture tradizionali del territorio.

In quest'ambito, rientrava nell'anno la penultima annualità di un progetto cofinanziato dall'Ente regionale che prevede la realizzazione di un centro polivalente di lavoro guidato per disabili, unica iniziativa di tal genere in Provincia di Teramo, creato e gestito dell'ANFFAS di Giulianova; la struttura è in corso di realizzazione in un'area comunale, il cui diritto di superficie è stato ceduto a titolo gratuito all'Associazione.

Tra gli impegni assunti nell'anno segnaliamo il completamento del progetto di ristrutturazione della sede della Fondazione Piccola Casa S. Maria Aprutina di Teramo, ente morale che ha come scopo l'educazione morale e civile a favore di persone svantaggiate, offrendo ospitalità, istruzione ed assistenza a minori e ragazze madri in condizioni di disagio sociale, offrendo anche ospitalità ed accoglienza ai minori affidati dall'Autorità Giudiziaria o dagli operatori sociali. L'intervento costituisce il 1° lotto di un progetto complessivo che riguarda anche l'implementazione delle attrezzature didattiche e informatiche, in modo da permettere l'avvio, tra le altre cose, di progetti formativi permanenti per docenti e bambini.

Nello stesso ambito di operatività sono stati valutati positivamente e quindi finanziati i seguenti interventi:

- realizzazione di un centro di servizi per minori e per la famiglia a cura dell'Orfanotrofio Femminile Domenico Ricciconti di Atri;
- ampliamento di locali utilizzati dalla Caritas presso la Parrocchia SS. Annunziata di Giulianova;
- implementazione di un servizio di cure palliative domiciliari a Teramo a cura dell'Associazione Morgan Di Gianvittorio di Notaresco;
- progetto La Casa di Lorenzo, realizzazione a Tortoreto di una struttura di accoglienza per bambini, adolescenti e ragazze madri privi di appoggio familiare, con offerta di prestazioni sociali, sanitarie e assistenziali.

Un progetto particolarmente importante da un punto di vista strategico è rappresentato dall'iniziativa della Fondazione Oncologica Italiana delle Malattie Gastroenteriche e delle Malattie rare ed emergenti "Santa Rita onlus" che mira a realizzare nell'ospedale di Atri un Polo Oncologico per la prevenzione contro i tumori generati nell'apparato digerente.

Altri ambiti di intervento sono rappresentati da servizi per le famiglie in difficoltà economica, quali il progetto Microcredito dell'Associazione Interventi Solidali nel Teramano, la costituzione di un fondo nazionale di garanzia per le famiglie prive di reddito, l'adeguamento della struttura del Banco di Solidarietà di Teramo, ovvero il miglioramento della dotazione strumentale di Associazioni che operano per la sicurezza, quali ad esempio il CIVES e la sezione locale della Società Nazionale di Salvamento.

Come da programmazione, è stato confermato il sostegno al progetto di formazione per specialista nella cura e nella tutela del bambino e della donna maltrattati, evoluzione del corso di perfezionamento sul maltrattamento e la violenza in danno delle donne e dei minori realizzato dalla Fondazione Maria Regina di Scerne di Pineto, in collaborazione con la Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium" di Roma. Il corso offre una formazione interdisciplinare su tutti gli aspetti connessi alla violenza, fornendo agli allievi gli strumenti fondamentali per riconoscere, diagnosticare, valutare, prendere in carico le vittime dell'abuso e maltrattamento.

Relativamente all'emergenza terremoto, invece, la Fondazione ha assicurato la propria presenza nell'ambito di iniziative coordinate dall'ACRI e dalla Consulta delle Fondazioni di Origine Bancaria Abruzzesi.

Ricordiamo, infine, che, seppur non compresi tra gli impegni deliberati nel settore, sono comunque riconducibili agli interventi a favore del volontariato gli accantonamenti di legge al "Fondo per il volontariato", nonché le somme impegnate per la realizzazione del Progetto Sud.

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

N. progetti deliberati	7
Importo contributi	950.503,26
Erogazioni monetarie	180.393,78

Il settore può considerarsi particolarmente strategico per la valorizzazione delle risorse locali, offrendo campi di intervento di grande evidenza. La ricerca finanziabile non riguarda soltanto iniziative nel campo delle scienze esatte e naturali, ma anche in ambito giuridico, economico e umanistico e si concretizza essenzialmente nella partecipazione e nel sostegno alle attività svolte dagli enti istituzionalmente preposti alla ricerca medesima, in particolare l'Università degli Studi di Teramo.

Per quanto riguarda la ricerca applicata, la Fondazione opera secondo diverse linee programmatiche connesse con le esigenze e con le specificità del territorio di riferimento; in tale ambito sono sostenuti sia lo sviluppo e il trasferimento di tecnologie produttive nell'ambito delle varie categorie produttive, sia lo studio dei fattori che condizionano il grado di competitività del sistema produttivo locale.

Accanto alla valorizzazione della produttività scientifica dei team di ricerca esistenti sul territorio la Fondazione non disdegna poi progetti che nascano da sinergie con altri enti, anche di altre regioni italiane, che mirino a trovare soluzioni comuni e su larga scala a esigenze condivise, nonché a stimolare l'introduzione di tecnologie e processi produttivi avanzati e progetti volti a favorire collegamenti tra Università di Teramo e imprenditori.

Ricade in questo ambito il Progetto Ager, finalizzato alla attivazione di una rete di collaborazioni tra fondazioni di origine bancaria sui temi della ricerca agro-alimentare, al rafforzamento della collaborazione tra le università e i centri di ricerca operanti nei territori di riferimento delle fondazioni e alla valorizzazione delle capacità degli ambiti produttivi locali mediante la crescita dell'innovazione, della ricerca scientifica e del capitale umano di eccellenza.

È prevista quindi la realizzazione di iniziative congiunte e, in particolare, lo sviluppo diretto di progetti, l'adozione di bandi per l'assegnazione di contributi a sostegno di interventi di terzi e la divulgazione dei risultati conseguiti tramite azioni di disseminazione nazionale e locale e di comunicazione.

Al fine di dare attuazione all'iniziativa, è stata costituita un'Associazione Temporanea di Scopo, cui la Fondazione contribuisce con uno stanziamento annuo di euro 500.000,00 per tre anni. Il progetto conta attualmente su un budget complessivo di 27 milioni di euro, apportati da 13 fondazioni, che saranno utilizzati per finanziare la ricerca nei comparti ortofrutticolo (melo, pero e prodotti pronti al consumo), cerealicolo (frumento duro e riso), vitivinicolo e zootecnico (filiera del suino).

Sempre nell'ambito dei rapporti di stretta collaborazione con l'Università degli Studi di Teramo, sono stati avviati due importanti progetti di ricerca sui temi "*Il sistema endocannabinoide nella sclerosi multipla ed in altre malattie neurodegenerative*" - con il coinvolgimento del Dipartimento di Scienze Biomediche Comparete dell'Università di Teramo e del Centro Europeo di Ricerca sul Cervello di Roma - e "*Caratterizzazione e potenzialità applicative delle cellule staminali di derivazione amniotica*" - con il coinvolgimento della Facoltà di Medicina Veterinaria di Teramo e la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università D'Annunzio di Chieti - volti a sviluppare applicazioni innovative nel campo della medicina suscettibili di diretta applicazione in campo farmacologico.

Su proposta del Tribunale di Teramo è stato inoltre finanziato un progetto di innovazione tecnologica denominato Progetto Basket, che mira a favorire l'informatizzazione dell'attività

giudiziaria attraverso, in particolare, la digitalizzazione dei verbali di udienza e soprattutto il rilascio in via telematica delle copie degli atti processuali. Esso è volto a semplificare la gestione del documento digitale da parte dei professionisti, accelerando il corso dei processi ed è parte di un più ampio progetto sviluppato a livello nazionale dal Ministero della Giustizia in concorso con il CSM, avente a oggetto l'introduzione del c.d. processo civile telematico.

La partecipazione al progetto nasce dalla considerazione che l'iniziativa possa incidere effettivamente sui tempi del processo e dunque sull'efficienza e sulla competitività del sistema economico del territorio interessato.

Va ricordato, infine, che sono riconducibili al settore le attività di alcune delle partecipazioni di natura strumentale, quali quelle in Eurobic ed ESA.

SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

N. progetti deliberati	4
Importo contributi	300.561,00
Erogazioni monetarie	173.965,02

Lo stanziamento del settore era destinato principalmente al finanziamento di un'annualità del progetto pluriennale volto alla realizzazione a Teramo di un **Hospice**, iniziativa questa di notevole importanza anche da un punto di vista sociale oltre che sanitario. L'intervento, promosso dalla locale Azienda Sanitaria grazie al sostegno della Giunta Regionale, si concretizzerà nella creazione, presso l'ex sanatorio dell'Ospedale Mazzini di Teramo, di una Unità di Riabilitazione Oncologica dotata di un centro residenziale di cure palliative per l'assistenza ai malati terminali.

Gli Hospice, che sono l'essenziale anello di congiunzione tra struttura ospedaliera e assistenza domiciliare, sono in Italia ancora pochissimi, e quella realizzata a Teramo sarà la seconda struttura del genere presente in Abruzzo.

Le risorse residue sono state destinate al finanziamento di situazioni contingenti particolarmente meritevoli a fronte di esigenze concrete e urgenti segnalate dalla locale Azienda Sanitaria, come è risultata essere la realizzazione del Progetto Salute Donna e l'intervento volto a realizzare un Centro di Eccellenza di Diagnostica Prenatale presso l'Ospedale Giuseppe Mazzini di Teramo.

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

N. progetti deliberati	14
Importo contributi	99.540,00
Erogazioni monetarie	91.896,96

È stato assicurato il sostegno a iniziative soprattutto tese alla qualificazione dei docenti e degli operatori del mondo della scuola, in collaborazione con gli istituti scolastici della Provincia.

Sono stati inoltre selezionati alcuni progetti volti ad affiancare e completare l'attività formativa scolastica e a formare e informare le famiglie con ragazzi in età scolare.

È stato confermato il sostegno al corso di italianistica realizzato della locale sezione dell'ANFE, cui si è aggiunto un programma formativo per badanti realizzato presso la Casa di Riposo De Benedictis di Teramo.

INIZIATIVE E PROGETTI PLURIENNALI

PROGETTO	2007	2008	2009	2010	Totale
Restauro del Chiostro Zoccolanti di proprietà del Comune di Montorio al V.	100.000,00	100.000,00	100.000,00		300.000,00
Restauro delle decorazioni della Chiesa S.Maria della Consolazione della Parrocchia S.Martino Vescovo di Nereto		131.000,00	150.000,00		281.000,00
Restauro di opere d'arte nella Chiesa Santa Maria degli Angeli della Parrocchia San Lorenzo Martire di Civitella del Tronto		60.000,00	70.000,00		130.000,00
Ristrutturazione di Palazzo Cilli di proprietà del Comune di Nereto		150.000,00	150.000,00		300.000,00
Rifacimento del tetto della Cappella di Santa Reparata della Parrocchia Santa Maria Concattedrale di Atri		150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00
Competitività e sostenibilità delle aree urbane italiane		8.000,00	2.000,00	2.000,00	12.000,00
Centro polivalente di lavoro guidato per disabili dell'A.N.F.F.A.S. di Giulianova	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	400.000,00
Progetto Ager		500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
Realizzazione della sede di Atri dell'Università degli Studi di Teramo		20.000,00	20.000,00		40.000,00
Realizzazione di un Hospice a cura della ASL di Teramo	48.500,00	150.000,00	150.000,00	151.500,00	500.000,00
Adeguamento normativo, messa in sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche Museo Capitolare di Atri			300.000,00	300.000,00	600.000,00
Ristrutturazione sede della Piccola Casa S.Maria Aprutina di Teramo - II lotto			200.000,00	118.000,00	318.000,00
Realizzazione di un centro servizi per la famiglia presso l'Orfanotrofio femminile Ricciconti di Atri			215.000,00	200.000,00	415.000,00
Progetto di endoscopia diagnostica e terapeutica - Realizzazione polo oncologico nell'ospedale di Atri a cura della Fondazione Santa Rita Onlus			215.000,00	215.000,00	430.000,00
Ristrutturazione centro Caritas presso la Parrocchia Maria SS. Annunziata di Giulianova - II lotto			135.000,00	100.000,00	235.000,00
Il sistema endocannabinoide nella sclerosi multipla ed in altre malattie neurodegenerative			200.000,00	130.000,00	330.000,00
Caratterizzazione e potenzialità applicative delle cellule staminali di derivazione amniotica			100.000,00	90.000,00	190.000,00
TOTALE	248.500,00	1.369.000,00	2.757.000,00	2.056.500,00	6.431.000,00

PROGRAMMI DI SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ SOCIALE DELLA FONDAZIONE

I programmi di sviluppo dell'attività sociale della Fondazione sono ben tracciati nel documento di programmazione pluriennale e nel piano annuale per il 2010, entrambi disponibili sul sito Internet della Fondazione (www.fondazionetercas.it); da questi è possibile ricavare una completa informativa sugli orientamenti, caratteristiche e contenuti delle attività future.

Per un'informativa immediata, sia pure di sintesi, come quella che è possibile qui dare, va detto che in occasione del DPP 2008-2010 la Fondazione ha individuato i settori rilevanti di cui all'art. 1 lettera d) del D.Lgs 153/99, cui deve essere destinato almeno il 50% dell'avanzo d'esercizio al netto degli accantonamenti alla riserva obbligatoria, confermando l'orientamento a privilegiare i settori della cultura (intesa anche come risorsa per lo sviluppo economico), del volontariato (con una particolare attenzione alle esigenze delle categorie socialmente svantaggiate) e della ricerca (soprattutto se finalizzata all'applicazione pratica delle innovazioni ed a favorire lo sviluppo economico).

È stata altresì confermata, in un'ottica di sussidiarietà orizzontale, un'impostazione di lavoro che si prefigge di stabilire e mantenere livelli elevati di collegamento e di relazione con gli organismi del territorio che svolgono attività nei campi istituzionali interessati dall'attività dell'Ente.

In particolare, la Fondazione intende potenziare l'azione volta a migliorare le forme di sostegno sociale e di favorire le iniziative volte ad accrescere la competitività del proprio territorio di operatività. L'Ente si propone, quindi, di porre sempre maggiore attenzione a settori strategici e strumentali allo sviluppo e all'innovazione tecnologica; vanno in questa direzione, anche sulla base di valutazioni analoghe a quelle che furono alla base della decisione di entrare nel capitale di Cassa Depositi e Prestiti Spa e Sinloc Spa, sia l'adesione ad alcuni fondi comuni che investono nei settori delle infrastrutture e del trasferimento tecnologico alle imprese, rispettivamente il Fondo F2i ed il Fondo TT Venture, sia la sottoscrizione dell'accordo volto alla creazione di un'Associazione Temporanea di Scopo per la realizzazione del Progetto Agroalimentare promosso da Fondazione Cariplo.

ELENCO COMPLETO DEI PROGETTI

1) SETTORE ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

a) Musica, teatro e altre attività culturali

Progetti di terzi (Bando del 20.11.07)

Beneficiario	Progetto	Contributo
Coro Folkloristico A. Di Jorio – Atri	Canzoni Inedite di Antonio Di Jorio	10.000,00
Ass. Play22Settembre – Teramo	Play_Due	10.000,00
Ass. Città Futura – Teramo	La Musica Europea Nei Secoli	10.000,00
Circolo Cittadino Castelnuovese - Castelnuovo Vomano	Castellarte 2009	10.000,00
Ass. Openja - Sant'Egidio alla Vibrata	Jazz Up	9.000,00
Comunità Eritrea nell'Abruzzo – Martinsicuro	Integrazione e Musica	7.500,00
Ass. Corale S. Cecilia – Teramo	Concerti di Musica Classica	7.000,00
Corelli Chamber Orchestra - Roseto degli Abruzzi	Concerto-Evento in Live Streaming	7.000,00
Ass. Maria Malibran – Teramo	Pierino e il Lupo	7.000,00
Ass. Porta Romana Bella – Teramo	Tra Gusto e Arte	5.000,00
Fondazione Pasquale Celomi – Teramo	Ricognizione, censimento e catalogazione delle opere di Pasquale Celommi	5.000,00
Ass. Corale Sine Nomine – Teramo	Rondeaux, Ballate, Villotte et Altera... La Musica Secolare tra Medioevo e Rinascimento	5.000,00
Ass. Faremusika – Teramo	Faremusika on Stage	5.000,00
Ass. Teramo Sport e Cultura – Teramo	1° Maggio Bambini tra Sport e Teatro	5.000,00
Ass. Terrateatro – Giulianova	Rievocazioni	5.000,00
Ass. Quattroquarti - Montorio al Vomano	Teramo e il Belcanto	4.000,00
Società Filosofica Italiana – Teramo	Scienze, Filosofia, Religione	3.000,00
Ass. Le Muse di Syd – Atri	Syd l'altra Faccia della Luna	3.000,00
Pro Loco Senarica – Crognaleto	Concerti di Musica da Camera tra i Monti del Gran Sasso	2.500,00
Ass. Monte d'Oro - Montorio al Vomano	Montorio Rock	1.500,00
TOTALE		121.500,00

Progetti propri

Progetto	Stanziamento
Fondazioni all'Opera 2009: Otello di Giuseppe Verdi	1.186.000,00
Stagione di Prosa della Società della Musica e del Teatro Primo Riccitelli di Teramo	210.000,00
Ricerche musicologiche “Il Folklore Abruzzese: L'Arte Musicale Popolare dei Cori e delle Bande” e “Aspetti Musicologici della Lirica del '700 e dell'800 da Mozart a Wagner” (Ist. Musicale Gaetano Braga – Teramo)	200.000,00

Stagione dei Concerti della Società della Musica e del Teatro Primo Riccitelli di Teramo	105.000,00
Progetto Braga 2009 (Ist. Musicale Gaetano Braga - Teramo)	100.000,00
Concerto Lirico di Primavera (Società della Musica e del Teatro Primo Riccitelli - Teramo)	74.495,14
Concerto di Nicola Piovani (Comune di Atri)	52.520,00
Teramopoesia 2009	50.000,00
Campagna di Comunicazione 2009	48.000,00
Circuito Provinciale di Teatro Dialettale (Comune di Nereto)	40.000,00
Castelbasso Progetto Cultura (Ass. Amici per Castelbasso – Castellalto)	30.000,00
Concerto dell'European Union Chamber Orchestra (Comune di Nereto)	25.000,00
Concerto per la riapertura della Cattedrale Santa Maria Assunta di Atri	25.000,00
Manifestazioni Natalizie del Comune di Teramo	25.000,00
Maggio Fest (Ass. Spazio Tre - Teramo)	25.000,00
Giugno in Coro - Rassegna Polifonica Aprutina (Ass. Corale Teramana G. Verdi – Teramo)	23.062,29
Interamnia: Il Mondo in una Città (Ass. Interamnia World Cup – Teramo)	20.000,00
Aspettando Il 1° Maggio (Ass. Big Match – Teramo)	20.000,00
Festival dell'Operetta (Comune di Nereto)	15.000,00
Winter Festival (Provincia di Teramo)	15.000,00
Musica nei Chiostrì - Il Solista e l'Orchestra - Aperitivo in Musica (Ass. Benedetto Marcello – Teramo)	15.000,00
Concerto di Natale (Ass. Corale Teramana G. Verdi – Teramo)	15.000,00
Prima che il Sogno (Ass. Improvvisi – Bellante)	12.000,00
Jazz & Women (Ass. Orchestra Contemporanea – Teramo)	12.000,00
Arteincanto (Comune di Basciano)	12.000,00
Cineramnia si Gira a Teramo (Cineforum Teramo Lumiere-Gianni Di Venanzo - Teramo)	10.000,00
Green Hills In Blues (Ass. Otis Redding – Atri)	10.000,00
Festival Internazionale delle Bande Musicali (Ass. Padre Candido Donatelli - Giulianova)	10.000,00
Caleidoscopio (Comune di Giulianova)	10.000,00
Natale In ...Sieme (Comune di Mosciano S. Angelo)	10.000,00
Teramowave (Ass. Samarcanda Onlus – Teramo)	9.000,00
Montone tra il Sole e la Luna (Pro Loco Montone - Mosciano S. Angelo)	9.000,00
Pineto Accordion Jazz Festival (Comune di Pineto)	8.500,00
Giugnogiovani (Ass. Abruzzo Musica e Spettacoli – Teramo)	8.500,00
Il Salotto Culturale (Centro Ricerche Personaliste – Teramo)	8.000,00
Festival dell'Intermezzo e dell'Opera Buffa in Val Vibrata (Comune di Nereto)	8.000,00
Rassegna Polifonica Internazionale di Atri (Schola Cantorum A. Pacini – Atri)	8.000,00
Montepulciano d'Abruzzo Blues (Ass. Frank Zappa - Torano Nuovo)	8.000,00
Suoni Mediterranei (Ass. In Media Res – Atri)	8.000,00
Primavera e Autunno Musicale (Ass. Musica e Cultura - Roseto degli Abruzzi)	7.000,00
Concerto Sinfonico (Comune di Nereto)	7.000,00

Musica e Arte alla Sala Trevisan (Fondazione Piccola Opera Caritas – Giulianova)	7.000,00
Stagione Concertistica dell'A.C.O. Val Vibrata (A.C.O. Val Vibrata - Martinsicuro)	7.000,00
Notizie da Ridere (Pro Loco Sant'Omero - Sant'Omero)	7.000,00
I Mercoledì della Cultura (Ass. Luigi Illuminati – Atri)	6.000,00
Festival Etnorock Città di Atri (Ass. Suoni Migranti – Atri)	6.000,00
Festival Internazionale dei Duchi d'Acquaviva (Ass. Amici della Musica 2000 – Atri)	6.000,00
Musiche da Film - Omaggio a Nicola Piovani (Ass. Teramo Nostra – Teramo)	6.000,00
Concerti di Natale (Schola Cantorum Aristotele Pacini – Atri)	6.000,00
Gran Concerto di Fine Anno (Pro Loco Arsita – Arsita)	5.800,00
Festival Buskers (ARCI – Teramo)	5.000,00
Agosto a Castelli (Comune di Castelli)	5.000,00
Giovani Orizzonti (Comune di Castellalto)	5.000,00
Rassegna di Musica Sacra Don Giovanni D'Onofrio (Schola Cantorum Giovanni D'Onofrio – Atri)	5.000,00
Terzotempo In Blues (Ass. Terzotempo – Teramo)	5.000,00
Voci Nei Chiostrì (Ass. Coro Beretra - Montorio al Vomano)	5.000,00
Giovani Musicisti (Ass. Tudini – Atri)	5.000,00
Omaggio a G. F. Handel nel 250° Anniversario della Morte (Ass. Benedetto Marcello – Teramo)	4.540,00
Concerto di Pasqua (Ass. Corale Teramana G. Verdi – Teramo)	4.000,00
Concerti nelle Chiese (Ass. Coro Beretra - Montorio al Vomano)	4.000,00
Incontri di Teatro Comico (Comune di Alba Adriatica)	4.000,00
Omaggio a un Maestro del Cinema: Tonino Valerii (Fondazione De Victoriis-Medori De Leone - Castiglione Messer Raimondo)	3.000,00
Stagione Concertistica Natalizia (Parrocchia S.Lorenzo Martire - Civitella del Tronto)	3.000,00
Passione di Cristo Secondo Giovanni (Schola Cantorum Aristotele Pacini – Atri)	3.000,00
Mostra: L'Aquila com'era. L'Aquila com'è (Consulta delle Fondazioni Abruzzesi)	2.500,00
Contributo progetto lirico	2.109,31
Cinque Anni con l'Orchestra Quattroquarti (Ass. Quattroquarti - Montorio al Vomano)	2.000,00
Concerto dei cori della Provincia di Teramo a favore delle Associazioni Corali Aquilane (Ass. Corale Teramana G. Verdi – Teramo)	1.500,00
Totale	2.619.526,74

b) Conservazione beni culturali e promozione del turismo culturale

Progetto	Stanziamento
Adeguamento normativo, messa in sicurezza ed eliminazione delle barriere architettoniche del Museo Capitolare di Atri (Capitolo Concattedrale Diocesi di Teramo e Atri)	300.000,00
Risanamento del tetto della Chiesa del Santuario Madonna dello Splendore (Santuario Madonna Dello Splendore – Giulianova)	295.000,00
Risanamento conservativo e strutturale della Chiesa di San. Francesco (Parrocchia	200.000,00

S.Maria Concattedrale - Atri)	
Restauro Chiesa SS.Salvatore e Nicola (Parrocchia SS.Salvatore e Nicola - Morro d'Oro)	173.453,00
Ristrutturazione e consolidamento della copertura e delle volte e restauro degli elementi decorativi interni della Chiesa di S.Maria della Consolazione (Parrocchia S.Martino Vescovo – Nereto)	150.000,00
Ristrutturazione Palazzo Cilli da destinare a polo culturale, biblioteca e museo (Comune di Nereto)	150.000,00
Rifacimento del tetto della Cappella di Santa Reparata (Parrocchia S.Maria Concattedrale - Atri)	150.000,00
Recupero della facciata sud, del chiostro e manutenzione straordinaria della copertura lato sud del Convento SS.Sette Fratelli (Parrocchia S.Maria degli Angeli - Mosciano S.Angelo)	148.000,00
Restauro del chiostro dell'ex Convento Zoccolanti (Comune di Montorio al Vomano)	100.000,00
Restauro porzione del Convento di S.Gabriele dell'Addolorata da destinare a museo ex-voto (Santuario San Gabriele dell'Addolorata – Isola del Gran Sasso d'Italia)	95.700,00
Restauro delle facciate, delle superfici interne dipinte, degli altari in legno, del coro ligneo dell'organo a canne e adeguamento impiantistico della chiesa S.Maria degli Angeli (Parrocchia S.Lorenzo Martire - Civitella del Tronto)	70.000,00
Restauro e risanamento conservativo della Chiesa della Madonna del Ponte (Parrocchia S.Rocco - Montorio al Vomano)	60.000,00
Restauro voltine navate laterali, via crucis, organo a canne e battistero della Chiesa di S.Maria della Consolazione (Parrocchia S.Martino Vescovo – Nereto)	52.860,00
Campagna di comunicazione	52.000,00
Museo Antiquarium di Castrum Truentinum (Comune di Martinsicuro)	50.000,00
Messa in sicurezza e conservazione Chiesa S.Maria del Soccorso (Parrocchia S.Giusta - Penna Sant'Andrea)	29.628,40
Il Paesaggio Teramano, Chiavi per L'interpretazione Simbolica e Culturale del Paesaggio della Valle del Tordino (Archeoclub d'Italia - Teramo)	20.000,00
Competitività e Sostenibilità delle Aree Urbane Italiane	2.000,00
Totale	2.098.641,40

2) SETTORE VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Progetto	Stanziamiento
Progetto del servizio di endoscopia diagnostica e terapeutica, nell'ambito di un programma volto alla realizzazione di un Polo Oncologico nell'Ospedale di Atri (Fondazione Santa Rita Onlus - Atri)	215.000,00
Realizzazione di un centro di servizi per minori e per la famiglia (Orfanotrofio Femminile Domenico Ricciconti - Atri)	215.000,00
Completamento lavori di ristrutturazione della sede della Fondazione Piccola Casa S. Maria Aprutina di Teramo	200.000,00
Ampliamento di locali utilizzati dalla Caritas - 2° Lotto (Parrocchia SS. Annunziata - Giulianova Lido)	135.000,00
Realizzazione di un centro polivalente di lavoro guidato per disabili - 1° Lotto (A.N.F.F.A.S. di Giulianova)	100.000,00
Progetto di cure palliative domiciliari (Ass. Morgan Di Gianvittorio - Notaresco)	100.000,00
Risanamento copertura di parte dell'immobile Regina Margherita (I.P.A.B. Gemma Marconi - Teramo)	84.000,00
Un Sorriso di Speranza - Implementazione opera di assistenza a famiglie bisognose (Banco di Solidarietà di Teramo)	68.000,00
Campagna di comunicazione	58.000,00
Comunicare per Salvare (Società Nazionale di Salvamento - Tortoreto)	42.976,80
Qualcosa in più per un Vero Bisogno (Cooperativa Sociale Il Solco - Martinsicuro)	40.000,00
Implementazione attrezzature per interventi di soccorso (C.I.V.E.S. - Teramo)	36.600,00
Programmi di perfezionamento per "Specialista nella Cura e nella Tutela del Bambino e della Donna Maltrattati" (Fondazione Maria Regina - Pineto)	30.000,00
Progetto di microcredito (Associazione Interventi Solidali nel Teramano - Teramo)	25.000,00
Partecipazione all'intervento a favore dell'Abruzzo colpito dal terremoto promosso dall'Acri	23.044,00
Completamento sede (Circolo Anziani Nereto 2001 - Nereto)	20.000,00
Teatri Paralleli (Cooperativa sociale La Formica - Controguerra)	17.000,00
La Casa di Lorenzo (Ass. I Bambini di Betania - Tortoreto)	17.000,00
Completamento Nuova Sede Integrazione (Circolo Anziani Nereto 2001 - Nereto)	15.000,00
Progetto La Fenice - Centro anti violenza per le donne (Provincia di Teramo)	15.000,00
Ristrutturazione locali da destinati a ospitare attività sociali (Comune di Colonnella)	13.000,00
Struttura provvisoria per l'Università dell'Aquila (Consulta delle Fondazioni Abruzzesi)	12.000,00
Famiglie Insieme (Azione Cattolica Italiana - Diocesi di Teramo - Atri)	10.000,00
Ho Paura ma... mi Salvo - (A.N.F.F.A.S. di Martinsicuro)	8.000,00
Teramo Dona Solidarietà (Ass. Sistemi Data - Teramo)	7.000,00
Educazione allo Sviluppo - I Miei Diritti ... a Matita e Colori (UNICEF - Comitato Provinciale di Teramo)	3.850,00
Costituzione Fondo Nazionale di Garanzia per le Famiglie Prive di Reddito (ACRI - Conferenza Episcopale Italiana)	3.266,63
Occhio alle Truffe (Prefettura di Teramo)	1.680,00
Totale	1.515.417,43

3) RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Progetto	Stanziamiento
Progetto Ager	500.000,00
Progetto di ricerca: Il Sistema Endocannabinoide nella Sclerosi Multipla ed in Altre Malattie Neurodegenerative (Università degli Studi di Teramo)	200.000,00
Progetto di ricerca: Caratterizzazione e potenzialità applicative delle cellule staminali di derivazione amniotica (Università degli Studi di Teramo)	100.000,00
Progetto Basket: Digitalizzazione e Comunicazione Telematica degli Atti Giudiziari del Tribunale di Teramo (Tribunale di Teramo)	91.165,76
Campagna di comunicazione	32.000,00
Ristrutturazione ed adeguamento immobile ad Atri da destinare a sede del Corso di laurea in Management dello Sport (Università degli Studi di Teramo)	20.000,00
Convegno: Prassi Condivise, Tecnologie e Giovani Magistrati al Servizio della Giustizia nella Società Moderna (Tribunale di Teramo)	7.337,50
Totale	950.503,26

4) SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

Progetto	Stanziamiento
Hospice (Azienda Sanitaria Locale di Teramo)	150.000,00
Progetto Salute Donna (Azienda Sanitaria Locale di Teramo)	72.561,00
Centro di Eccellenza di Diagnostica Prenatale (Azienda Sanitaria Locale di Teramo)	70.000,00
Campagna di Comunicazione	8.000,00
Totale	300.561,00

5) EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Progetto	Stanziamiento
Io Parlo l'Italiano i Corso di Italianistica per cittadini stranieri (ANFE – Sezione di Teramo)	14.990,00
Il Paese Musicale - Progetto per l'Educazione al Suono e alla Musica (Direzione Didattica 1° Circolo di Teramo)	10.000,00
Corso formativo pratico di pilotaggio (Fondazione Val Vibrata College - Corropoli)	10.000,00
Bullismo nella Scuola Secondaria di 1° Grado - Tra Vittime e Carnefici in Ottica di Peer Education (Scuola Media Statale Cristoforo Colombo - Martinsicuro)	10.000,00
Luce e Osservazione Del Cosmo (Scuola Media Statale M. Zippilli - Teramo)	10.000,00
Prevenzione dei Disturbi del Comportamento Alimentare (Ass. Bambini Chernobyl Onlus - Martinsicuro)	8.500,00
Progetto Formativo: I Disturbi dell'Apprendimento (Direzione Didattica 4° Circolo di Teramo)	8.000,00
Musica e Fiabe nelle Scuole della Provincia di Teramo (Ass. Haydn - Martinsicuro)	7.000,00
Progetto Gianni Rodari (Direzione Didattica Sant'Egidio alla Vibrata - Sant'Egidio alla Vibrata)	5.000,00
Progetto formativo: Nostalgia di Significati Maiuscoli (Ass. Radici Abruzzesi - Basciano)	5.000,00
Progetto formativo: Il successo scolastico formativo tra valutazione dei livelli essenziali, autovalutazione e certificazione delle competenze (Istituto Superiore Professionale Di Poppa - Teramo)	5.000,00

Corso di formazione per colf e badanti (ANFE – Sezione di Teramo)	2.550,00
Campagna di Comunicazione	2.000,00
Musica ... Insieme - Rassegna provinciale delle scuole ad indirizzo musicale (Scuola Media Statale A. Mambelli - Atri)	1.500,00
Totale	99.540,00

TOTALE COMPLESSIVO DELIBERE 2009	7.705.689,83
---	---------------------

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DELLA FONDAZIONE TERCAS AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2009

Preg.mi Sigg.ri Componenti il Consiglio di Indirizzo,

il Collegio dei Revisori, nell'ambito delle attribuzioni ad esso riservate dalla Legge e dallo Statuto, incaricato anche dell'attività di controllo contabile, ha esaminato il Progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2009, costituito da:

- Stato Patrimoniale, espressione dell'attivo, del passivo e del patrimonio netto;
- Conto Economico, rappresentazione degli oneri e dei proventi dell'esercizio;
- Nota Integrativa, a completamento dei prospetti contabili e volta alla piena comprensione dei fatti intervenuti nel corso dell'anno 2009.

Detto Progetto di Bilancio è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione, approvato nella seduta del giorno 8 aprile 2010, e comunicato al Collegio dei Revisori nei termini e con le modalità previste dallo Statuto, unitamente alla Relazione sulla Gestione, formata dalla Relazione Economica e Finanziaria e dal Bilancio di Missione, in conformità a quanto disposto dall'Autorità di Vigilanza. La redazione del bilancio è stata effettuata in ottemperanza alle disposizioni dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 (G.U. n. 96 del 26.04.2001), integrate dal decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13 aprile 2010, contenente, inoltre, la determinazione delle aliquote per gli accantonamenti patrimoniali per l'esercizio 2009, invariate rispetto all'anno precedente.

Nella Nota Integrativa sono stati correttamente indicati i criteri di valutazione, le informazioni dettagliate sulle voci dello Stato Patrimoniale, nonché tutte le altre notizie che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportune al fine di esporre in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Il Collegio dei Revisori, quindi,

visti:

- il progetto di bilancio al 31.12.2009 completo dei prospetti e degli allegati di dettaglio;
- la relazione sulla gestione;
- le disposizioni di legge che disciplinano le Fondazioni e precisamente il D.Lgs. 153/99;
- il D.Lgs. 356/90 e la regolamentazione statutaria;
- il citato atto di indirizzo del Ministero del Tesoro, ora Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed il successivo decreto dirigenziale dello stesso Ministero;

espone quanto segue:

1. Attività di controllo contabile

1.a Introduzione

Il Collegio dei Revisori ha svolto la revisione contabile del Progetto di Bilancio della Fondazione sulla base dei vigenti principi di revisione e dà atto che la responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Fondazione, mentre ad esso è attribuita la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio.

1.b Descrizione della portata della revisione svolta con indicazione dei principi di revisione osservati.

L'esame del Collegio dei Revisori è stato condotto ispirandosi alle tecniche previste dai principi di revisione tenuto conto, in termini di adempimenti, della natura e dell'attività proprie dell'Ente sottoposto a controllo. In conformità ai predetti principi la revisione è stata svolta sulla base di ogni elemento ritenuto necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, con verifiche a campione, degli elementi documentali a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Il Collegio dei Revisori ritiene che il lavoro svolto, tanto con riguardo alle verifiche periodiche, quanto con riferimento al controllo a campione dei saldi di taluni conti di bilancio, fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

1.c Giudizio sul bilancio

Ai fini di una migliore comprensione si riepilogano le principali risultanze del bilancio oggetto di analisi e valutazione, specificando che l'eliminazione dei centesimi mediante troncamento ha comportato, ai fini del pareggio, un onere straordinario di conto economico pari a 6 euro.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		PASSIVO	
Disponibilità liquide	€ 652.995	Patrimonio netto	€ 157.993.413
Crediti	€ 8.870.630	Debiti	€ 863.931
Immobilizzazioni finanziarie	€ 138.051.381	F.do attività d'istituto	€ 9.882.003
Immobilizzazioni materiali	€ 5.855.751	F.do rischi ed oneri	€ 3.831.177
Immobilizz. materiali in corso e acconti	€ 0	TFR lavoro subord.	€ 52.072
Ratei e risconti	€ 266.252	F.do per volontariato	€ 727.251
Strumenti Finanziari non immobilizzati	€ 30.702.042	Erogazioni deliberate	€ 11.049.204
Totale Attivo	€ 184.399.051	Totale Passivo	€ 184.399.051

CONTI D'ORDINE

Dell' Attivo		Del Passivo	
Impegni di erogazione	€ 2.056.500	Impegni di erogazione	€ 2.056.500

CONTO ECONOMICO

	ONERI	PROVENTI
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		€ 2.038.445
Dividendi e Proventi assimilati		€ 9.650.000
Interessi e Proventi assimilati		€ 2.504.196
Risultato d'esercizio delle imprese strumentali dirette	€ 2.109	
Oneri	€ 1.195.603	
Proventi straordinari		€ 2.649
Oneri Straordinari	€ 642.886	
Imposte	€ 155.735	
Totali	€ 1.996.333	€ 14.195.290
Avanzo dell'esercizio	€ 12.198.957	
Totale a pareggio	€ 14.195.290	
* * * * *		
L'avanzo di esercizio viene destinato a:		
Accantonamento alla riserva obbligatoria		€ 2.439.792
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio		€ 7.459.863
Accantonamento al fondo per il volontariato		€ 325.306
Accantonamento ai fondi per attività d'istituto		€ 1.973.996
Totale		€ 12.198.957

L'avanzo di esercizio è stato destinato ad incremento delle corrispondenti voci del passivo patrimoniale.

Il Collegio dei Revisori concorda con il Consiglio di Amministrazione quanto ai criteri adottati per la formazione del Bilancio in esame ed a tal proposito rileva:

- che le immobilizzazioni materiali sono iscritte in Bilancio al costo di acquisizione, inclusivo degli oneri accessori e delle spese incrementative. Esse comprendono i costi finora sostenuti per l'acquisto e le opere di ristrutturazione, ormai completate, dell'immobile adibito a sede della

Fondazione, ubicato in Teramo, Largo Melatini, oltre al costo di acquisizione dell'immobile destinato a magazzino sito in Teramo, località S. Atto.

I beni d'arte sono esposti al costo di acquisizione e, per quelli avuti in donazione, al valore di stima. Gli altri beni materiali sono esposti al netto degli ammortamenti operati tempo per tempo;

- che le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni societarie e da investimenti in titoli, come di seguito indicato:

1) la partecipazione in Banca Tercas S.p.A., costituita da n. 32.500.000 azioni ordinarie, è iscritta al valore di conferimento di euro 71.335.609 e rappresenta il 65% del capitale sociale;

2) la partecipazione in "Cassa Depositi e Prestiti S.p.A." è iscritta al valore nominale di acquisto, pari ad euro 5.000.000 e rappresenta lo 0,1429% del capitale sociale;

3) la partecipazione alla "Fondazione per il Sud", è iscritta al valore corrispondente alle somme attinte dal Fondo per la realizzazione del "Progetto Sud" ed ammonta ad euro 557.712, pari alla quota di partecipazione alla costituzione del relativo fondo di dotazione;

4) la partecipazione in Sinloc S.p.A. (Sistema Iniziative Locali S.p.A.), costituita da n. 255.500 azioni ordinarie, è iscritta al valore nominale di acquisto di euro 2.452.800 e rappresenta il 5% del capitale sociale;

5) i titoli di debito sono costituiti da obbligazioni e polizze di capitalizzazione rispettivamente per complessivi euro 34.607.139,50 ed euro 17.732.697,22. Le obbligazioni sono iscritte al costo di sottoscrizione e le polizze di capitalizzazione al valore corrispondente al capitale versato aumentato dei rendimenti maturati al 31.12.2009, al netto delle commissioni e delle ritenute d'imposta;

6) la voce "altri titoli" si riferisce: a) al valore di sottoscrizione del Fondo immobiliare chiuso Geoponente per complessivi euro 5.000.000; b) alle somme finora versate per euro 507.348,27 a fronte della partecipazione alla costituzione del Fondo F2i per n. 2 quote di nominali euro 2.000.000; c) alle somme finora versate per euro 858.076,67 a fronte della partecipazione alla costituzione del Fondo TTventure per n. 100 quote di nominali euro 5.000.000;

- che gli strumenti finanziari non immobilizzati rappresentano il portafoglio titoli affidato in gestione patrimoniale alla Allianz Global Investors Italia SGR S.p.A, e sono iscritti in bilancio al valore contabile comunicato dai gestori al termine dell'esercizio e, con riferimento alle obbligazioni, è stato considerato il rateo d'interessi di competenza;

- che i crediti, i debiti e le disponibilità liquide sono iscritti in Bilancio al loro valore contabile coincidente, per i crediti, con quello di presumibile realizzo;

- che i ratei ed i risconti attivi sono stati calcolati ed iscritti nel rispetto del criterio della competenza temporale e rappresentano rendite e spese, rispettivamente anticipate e posticipate, la cui competenza ricade nell'esercizio in esame o nel successivo;
- che i proventi patrimoniali ammontano ad euro 14.195.290 e comprendono i proventi delle gestioni individuali (euro 2.038.445), i dividendi (euro 9.650.000), gli interessi sui titoli (euro 2.504.196) ed i proventi della gestione straordinaria (euro 2.649);
- che sono stati effettuati accantonamenti di Legge per complessivi euro 4.739.094, di cui euro 2.439.792 (pari al 20% dell'avanzo di esercizio) destinati alla riserva obbligatoria, euro 325.306 al fondo per il volontariato ed euro 1.973.996 ai fondi per l'attività d'istituto;
- che alla chiusura dell'esercizio il patrimonio netto della Fondazione Tercas ammonta a euro 157.993.413 di cui:
 - 1) euro 96.475.404 costituiti dal Fondo di dotazione e dalle riserve degli esercizi precedenti accantonate anche ex art. 12 D. Lgs. 356/90;
 - 2) euro 11.144.361 dalla riserva obbligatoria;
 - 3) euro 50.184.883 dalla riserva formata da rivalutazioni e plusvalenze;
 - 4) euro 188.765 dai beni donati alla Fondazione nel corso dell'esercizio 2001;
- che i conti d'ordine evidenziano impegni per progetti pluriennali già approvati;
- che l'avanzo dell'esercizio è risultato di euro 12.198.957 e la sua destinazione è stata esposta in calce al conto economico.

Tenuto conto di quanto sopra esposto e verificato che:

- la contabilità dell'Ente è stata elaborata con sistema informatico;
- le rilevazioni sono state annotate sul libro giornale nel rispetto della normativa civilistica e fiscale;
- la contabilità è stata tenuta con regolarità e correttezza ed i valori di bilancio corrispondono alle risultanze contabili;
- il Bilancio è stato redatto in conformità alle vigenti norme in materia, con l'adozione, nei casi non previsti dalla Legge, dei principi contabili predisposti dagli Organismi professionali;
- il Bilancio è stato redatto seguendo il criterio della competenza economica ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa;
- gli accantonamenti sono stati effettuati nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni statutarie;
- i criteri di valutazione corrispondono a quelli previsti dal Codice Civile e dal citato Atto di Indirizzo;
- l'Ente ha effettuato gli investimenti coniugando in modo equilibrato l'obiettivo di redditività con l'esigenza di salvaguardare l'integrità del Patrimonio;

- risultano effettuati tutti gli adempimenti previsti dalla normativa fiscale;
- dall'attività di controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o menzione nella presente relazione;

a giudizio del Collegio dei Revisori, il progetto di bilancio, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

1.d Richiamo d'informativa

Alla luce di quanto sopra riportato il Collegio dei Revisori non ritiene sussistenti i presupposti per la formulazione di rilievi.

1.e Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione

La Relazione sulla Gestione è stata redatta in conformità alle indicazioni all'uopo contenute nell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.04.2001 ed i suoi contenuti risultano coerenti con i dati di bilancio. Ad essa si rimanda per le informazioni relative alla situazione economica e finanziaria della Fondazione, all'andamento della gestione economica e finanziaria, alla strategia d'investimento adottata.

2. Funzione di vigilanza sull'amministrazione

Il Collegio dei Revisori, nell'ambito dell'attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto ed in ordine al rispetto dei principi di corretta amministrazione, durante l'esercizio ha:

- svolto l'attività di vigilanza ed effettuato i controlli e le verifiche previste dalla legge e dallo Statuto, di cui ha dato conto nell'ambito dei verbali trascritti nell'apposito registro;
- partecipato alla totalità delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo, assolvendo la propria funzione istituzionale di vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto;
- verificato, attraverso una serie di controlli gestionali, che l'amministrazione nel suo complesso è stata esercitata nel rispetto della legge, dello Statuto, nonché dei principi di corretta amministrazione;
- ottenuto dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua evoluzione e preso conoscenza delle operazioni di rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute nell'anno 2009 che, oltre ad essere conformi alla legge ed allo Statuto, sono risultate tali da non compromettere l'integrità del patrimonio dell'Ente;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione, mediante osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione amministrativa, ed incontri con il personale dipendente;
- verificato l'adeguatezza del sistema di controllo interno, di quello amministrativo-contabile e la capacità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

- constatato l'inesistenza di fatti significativi suscettibili di segnalazione o menzione nella presente relazione.

Il Collegio evidenzia altresì che nel corso dell'anno ha avuto momenti di confronto con l'Organismo di vigilanza, individuato ai sensi dell'art. 6 , comma 1, lettera b) del D.Lgs. 231/2001, finalizzati ad un sinergico e proficuo scambio di informazioni utili per la piena applicazione del citato Decreto.

3. Conclusioni

Il Collegio dei Revisori, alla luce di tutto quanto sopra esposto,

esprime parere favorevole

all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Porge infine un vivo ringraziamento ai componenti il Consiglio di Indirizzo per la fiducia accordata, al Presidente ed ai membri del Consiglio di Amministrazione per la considerazione riservata, al personale dell'Ente per la preziosa collaborazione.

Teramo, lì 19 aprile 2010.

Il Collegio dei Revisori

Presidente Avv. Divinangelo D'Alesio

Componente effettivo Dott. Claudio Del Moro

Componente effettivo Dott. Andrea Lucchese